

SEMINARIO 2010 DOCFA 4.00 & PREGEO 10.00

DOCFA 4.00

PREGEO 10.00

TELEMATICO

Commissione Catasto



SEMINARIO 2010 DOCFA 4.00 & PREGEO 10.00

Innovazioni programma DOCFA 4.00

Determinazione della rendita categorie speciali e particolari

Variazioni planimetriche e destinazione d'uso contestuali

Attribuzione delle categorie F/3 ed F/4

Tipologia dei documenti

Sanzioni per ritardo presentazione

Aree urbane e lastrici solari

Elaborati grafici

Installare DOCFA

Commissione Catasto



Elementi innovativi contenuti nella versione 4

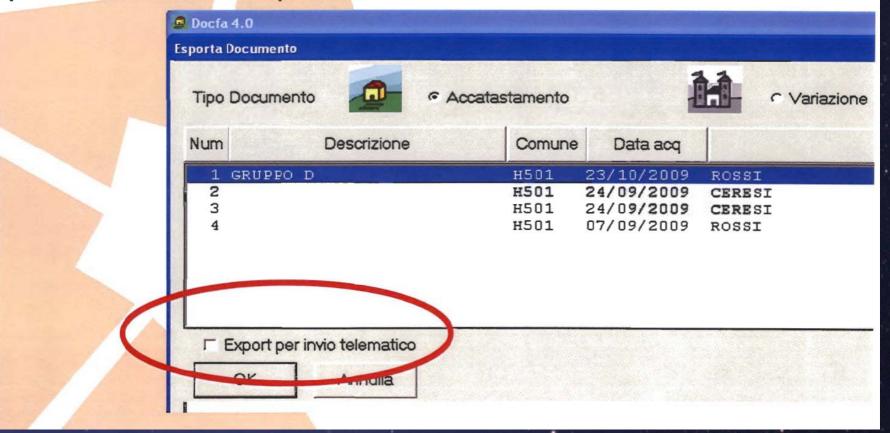
- Il nuovo formato di esportazione per la presentazione e la conservazione dei documenti
- Inserimento nuovi stradari
- Eliminazione delle informazioni desumibili dagli allegati vettoriali nei formati DXF o DWG nella fase di registrazione nella banca dati catastale
- Data di ultimazione dei lavori

Inoltre, con la circolare n. 4/2009, sono stati rivisitati alcuni punti della prassi operativa, in tema di predisposizione delle dichiarazioni e di modalità di redazione degli elaborati grafici.



Il nuovo formato di esportazione per la presentazione e la conservazione dei documenti

I documenti predisposti possono essere esportati in formato *PDF*, per la presentazione telematica, e in formato *DC3*, per la presentazione allo sportello.

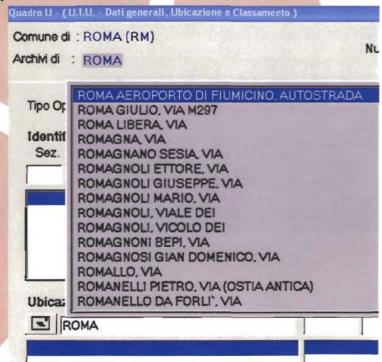


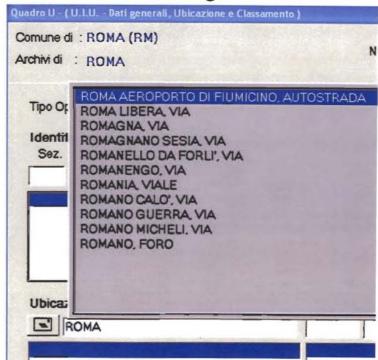


Inserimento nuovi stradari

La nuova versione della procedura utilizza gli stradari certificati "thesaurus" Per facilitare la ricerca degli indirizzi, l'elenco contenuto negli archivi, resi disponibili ed utilizzati dalla procedura Docfa, è stato organizzato in modo similare a quelli di uso comune.

N.B. nel caso si voglia importare un documento già compilato con la precedente versione è necessario inserire nuovamente gli indirizzi.







Data di ultimazione dei lavori

Tipo Mappale - protocollo e data	ditta n.	1 di	n. 1		va Ditta Effenina) K
n: del:	Ditta da Intestare					
	 Nuova con Intestat 	i n				
Unità Immobiliari		Comune	Sez.	Foglio	Particella	Sub.
A destinazione ordinaria n.	○ Già in atti al C.E.U		J.			
Speciale e particolare n. e categorie F		Comune		Foglio	Particella	Sub.
Unità in costituzione tot.	○ Già in atti al C.T	No. 19	<u>[]</u>			
	Data di ultimazione lavo	ri : 20/11/20	08		i 1N/2N	
	Sez. Foglio	ri : 20/11/20 Particella		1N pa	rte I n.	
	Sez. Foglio			1N pa		superat
 Nuova Costruzione 	Sez. Foglio		Rima	in pa	rte I n.	•
 Nuova Costruzione C Unità Afferenti al seguente Identif 	Sez. Foglio licativo :		Rima la di	ane p	ertanto s zione di	cui all
C Unità Afferenti al seguente Identii ☐ Unità afferenti edificate in sopi	Sez. Foglio licativo :		Rima la di circo	ane prisposizolare n	ertanto s zione di n. 3 dell'1	cui all I1 april
 Nuova Costruzione C Unità Afferenti al seguente Identii ☐ Unità afferenti edificate in sopri ☐ Unità afferenti edificate su are 	Sez. Foglio licativo :		Rima la di circo 2006	ane prisposition of the contract of the contra	ertanto s zione di n. 3 dell'1 paragraf	cui all l1 april o 5) ch
 Nuova Costruzione Unità Afferenti al seguente Identii □ Unità afferenti edificate in sopr □ Unità afferenti edificate su are □ Altro 	Sez. Foglio licativo :		Rima la di circo 2006 impo	ane prisposizolare no (cfr. oneva	ertanto s zione di n. 3 dell'1 paragraf di indic	cui all l1 april o 5) ch are tal
 Nuova Costruzione C Unità Afferenti al seguente Identii ☐ Unità afferenti edificate in sopri ☐ Unità afferenti edificate su are 	Sez. Foglio licativo :		Rima la di circo 2006 impo data	ane prisposition is considered in the constant of the constant	ertanto s zione di n. 3 dell'1 paragraf	cui all l1 april o 5) ch are tal - "Not



Data ultimazione lavori

Quadro A Dichia	razione di fabbricat	o urban	o o n	uova costruzione pr	resentata ai se	nsi dell'art. 28 del RDL 13 aprile 1939,	n. 652	
Tipo Mappale n.	del			Ditta n. 1	di 1	Unita' a destinazione ordinaria	n.	1
Causale: Unita' affer	enti - COSTITUZIO	ONE U.I	.U	de: 791 - 72		speciale e particolare	n.	
Data in cui l'immobile	è divenuto servibile	all'uso (ultim	azione dei lavori):	19/02/1964	totali in costituzione	n.	1
Intestati n. 1								
Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n.	1	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie	n.	1
	Mod. 1N parte II	n.	1	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico	n.	

legge 9 marzo 2006 n° 80 di conversione del D.L. 4/2006 all'art. 34-quinquies stabilisce che il termine per la presentazione delle dichiarazioni in catasto relative alle unità immobiliari di nuova costruzione, alle unità che dalle categorie esente passano a quelle soggette a imposta, nonché per le variazioni nello stato di unità immobiliari già censite, è pari a *trenta giorni* dalla data in cui i fabbricati sono divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati.



Eliminazione degli allegati vettoriali nei formati DXF o DWG

Con DOCFA 4 non sarà più possibile registrare negli archivi informazioni non di stretta pertinenza catastale desumibili dai file in formato DXF o DWG.

La scelta è connessa alla verificata circostanza che spesso tali allegati sono stati di impedimento per una corretta gestione telematica, in considerazione delle loro dimensioni.

Non cambia nulla per i professionisti esterni.





Gestione delle categorie speciali e particolari – Determinazione della rendita

Compilazione del quadro H2 per indicare la rendita catastale, in alternativa al valore.

La rendita così determinata viene riportata in automatico nel quadro H3.

Con tale nuova funzionalità viene resa disponibile, anche per il professionista, la facoltà - prevista dalla prassi catastale ai fini della attribuzione della rendita - di utilizzare il procedimento di stima diretto, attraverso la comparazione dell'immobile oggetto di accertamento con altri similari di cui è nota la redditività.

A-B .

C-0 *

E @

Fe

G.

Hn1®

HI2

H(3)

IHI ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

2. Valutazione sommaria sulla base di metodologie diverse da quelle indicate al punto 1), per immobili di aziende a destinazione singolare (cave, ecc.)

TRATTASI DI UN FABBRICATO DESTINATO AD ALBERGO, COSTITUITO DA UN CORPO FABBRICA PRINCIPALE 🗥 DI 7 PIANI ED UN CORPO SECONDARIO AD UN PIANO, OLTRE AL PIANO INTERRATO DESTINATO A GARAGE. SUPERFICIE TERRENO MQ. 8.750 - SUPERFICIE DEI LOCALI HALL, RISTORANTE, SERVIZI E STANZE ALBERGO MQ. 7.770 - SUPERFICIE GARAGE MQ. 1.600. DENOMINAZIONE ALBERGO (PARIS), CATEGORIA 4 STELLE, STANZE N. 100, CALCOLO RENDITA - STANZE N. 100 X 1,800 EURO/STANZA, SULLA BASE DEL VALORE DEL CANONE DI LOCAZIONE LORDO CORRENTE PER IMMOBILI SIMILARI. CON RIFERIMENTO AL BIENNIO ECONOMICO 1988-89.

Rendita Catastale (cifra tonda) Euro

180,000,00

C Valore complessivo (cifra tonda) in Mgl di Euro Va =

€++£

[H] - Elementi estimali per la determinazione della rendita

OK

Annulla

A-B ·

C-0 ·

ΕΦ

Fe

G o

Htt1®

H(2)®

HISTO

[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE
PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

3. RENDITA CATASTALE PROPOSTA

R.C. = Va [Mgl di Euro] x r

La rendita catastale è determinata applicando, al valore di mercato determinato [Mgl di Euro],

il plù probabile saggio di fruttuosità

'r' calcolato al lordo delle imposte, scelto fra quelli

che il mercato indica in rapporto alla specifica ubicazione e destinazione.

Va

[Mgl di Euro]

r

000

R.C.

Rendita Catastale = Euro 180 000 00

€ €+£

[H] - Elementi estimali per la determinazione della rendita

OK

Annulla

2



A-B ·

[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE

C-B ⊕

PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

1. Valutazione sommaria sulla base di elementi comparativi di valore o di costo

F÷	Area Fabbr.	Tipologia	Destinazione	Consistenza m²-m³	Valore unitario Euro/m² - Euro/m³		(Alt-I)
Ğ.	To see a second					Valore complessivo Euro	4h
Hoje	1	TERRENO	AREA EDIFICABILE	8750	50,00	437.500	^
Titing-	2	FABBRIC.	ALBERGO	7770	1.000,00	7.770.000	
	3	FABBRIC.	GARAGE	1600	400,00	640.000	
H(z)®	4	AREA	GIARDINO	2000	5,00	10.000	
	5	AREA	PIAZZALI E STRADE	5000	30,00	150.000	
Ha							- 13

Valore complessivo (cifra tonda)

in Mgl di Euro Va =

9.007,5

€ 4£

[H] - Elementi estimali per la determinazione della rendita

OK

Annulla

?









Semplificazioni procedurali

Variazioni planimetriche e di destinazione d'uso contestuali

"ALTRE", unitamente alla declaratoria "DEM. PARZIALE CON CAMBIO DI DESTIN",

"ALTRE", unitamente alla declaratoria AMPLIAMENTO CON CAMBIO DI DESTINAZ",

"ALTRE", unitamente alla declaratoria "FRAZ. E FUS. CON CAMBIO DI DESTINAZ".

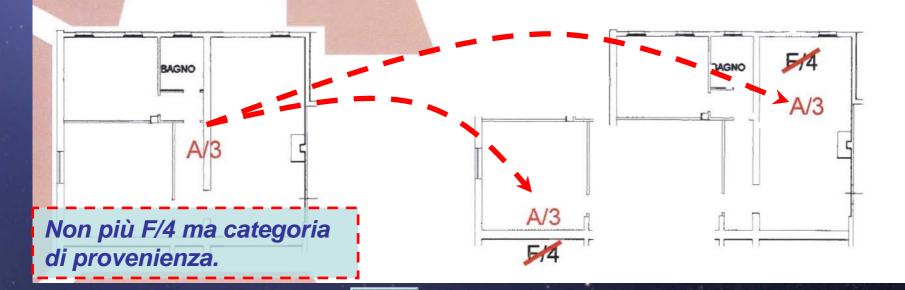


Agenzia del Attribuzione delle categorie fittizie F/3 ed F/4

Individuazione di porzioni immobiliari, scorporate da unità immobiliare censita in catasto con attribuzione di rendita in vista di trasferimento di diritti o di altra equivalente finalità.

A ciascuna di esse deve essere attribuita una propria redditività (quota parte di quella complessiva), al fine di porre il contribuente nella condizione di espletare i propri doveri fiscali.

Qualità informazioni e contrasto all'elusione fiscale





Per le NUOVE COSTRUZIONI deve essere selezionata una delle seguenti:

- 1. Dichiarazione ordinaria
- 2. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L n. 311/04
- 3. Fabbricato ex rurale art. 2, comma 36 o 37, DL n. 262/06
- 4. Fabbricato mai dichiarato art. 2 comma 36, DL n. 262/06

Per le *VARIAZIONI* deve essere selezionata una delle seguenti:

- 1. Dichiarazione ordinaria
- 2. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L n. 311/04
- 3. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 340, L n. 311/04
- 4. Stralcio da categoria E art. 2, comma 40, DL n. 262/06



NUOVE COSTRUZIONI & VARIAZIONI

1. Dichiarazione ordinaria

L'opzione 1 riguarda le dichiarazioni ordinarie.



NUOVE COSTRUZIONI & VARIAZIONI

2. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L n. 311/04

L'opzione 2 deve essere selezionata a fronte di atto di aggiornamento presentato a seguito delle notifica effettuata dal Comune ai sensi dell'art. 1, comma 336, della legge 311/2004. Tale notifica viene inviata dai Comuni quando è constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie. La selezione di questa opzione facilita il riconoscimento degli atti presentati ai sensi del comma 336 ed agevola l'Ufficio del Territorio nella trasmissione al Comune competente dei dati di classamento degli immobili oggetto dell'aggiornamento, determinando la chiusura del procedimento.



NUOVE COSTRUZIONI

3. Fabbricato ex rurale - art. 2, comma 36 o 37, DL n. 262/06

L'opzione 3 deve essere selezionata per la dichiarazione di fabbricato urbano relativa a fabbricati iscritti al catasto terreni (rurali) per i quali siano venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità, presentata ai sensi dell'art. 2, comma 36 o 37 del D.L. n. 262/2006 (Provvedimento Agenzia del Territorio del 9 febbraio 2007 pubblicato in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2007).



NUOVE COSTRUZIONI

4. Fabbricato mai dichiarato – art. 2 comma 36, DL n. 262/06

L'opzione 4 deve essere selezionata per la dichiarazione di fabbricato urbano mai dichiarato in catasto, presentata ai sensi dell'art. 2, comma 36 del D.L. n. 262/2006 (Provvedimento Agenzia del Territorio del 9 febbraio 2007 pubblicato in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2007).



VARIAZIONI

3. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 340, L n. 311/04

L'opzione 3 deve essere selezionata quando l'atto di aggiornamento è presentato a seguito della notifica effettuata dal Comune ai sensi dell'art. 1, comma 340, della legge 311/2004. Tale notifica viene inviata dai Comuni quando è constatata la mancanza, negli atti catastali, degli elementi necessari a determinare la superficie catastale. Il comma 340 stabilisce che la planimetria catastale dell'immobile oggetto della notifica venga presentata secondo le modalità stabilite dal D.M. 701/94. L'opzione viene resa selezionabile in automatico solo in abbinamento alla causale "per presentazione di planimetria mancante"



VARIAZIONI

4. Stralcio da categoria E - art. 2, comma 40, DL n. 262/06

L'opzione 4 deve essere selezionata per la dichiarazione di variazione, per stralcio da categoria "E", cioè per il riclassamento di quelle porzioni di unità immobiliari, che finora facevano capo ad immobili censibili nel gruppo E (ad esclusione delle E/7 ed E/8), aventi autonomia funzionale e reddituale, ai sensi dell'art. 2, comma 40 del D.L. n. 262/2006 (Provvedimento Agenzia del Territorio del 2 gennaio 2007 pubblicato in G.U. n. 6 del 9 gennaio 2007).



SANZIONI DOCFA

• Sanzioni e interessi di mora per ritardata presentazione degli atti tecnici del catasto fabbricati (DocFa).

La legge 9 marzo 2006 n° 80 di conversione del D.L. 4/2006 all'art. 34-quinquies stabilisce che il termine per la presentazione delle dichiarazioni in catasto relative alle unità immobiliari di nuova costruzione, alle unità che dalle categorie esente passano a quelle soggette a imposta, nonché per le variazioni nello stato di unità immobiliari già censite, è pari a <u>trenta giorni</u> dalla data in cui i fabbricati sono divenuti ".....abitabili o servibili all'uso cui sono destinati.....".



SANZIONI DOCFA

Per le ritardate presentazioni in catasto delle predette dichiarazioni, si applicano le seguenti sanzioni:

ULTIMAZIONE LAVORI DICHIARATA	PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO	IMPORTO SANZIONE PER SINGOLA U.I.U.	IMPORTO SANZIONE RIDOTTA A 1/4	NOTE
Prima del 31/12/2003		Non è esigibile		
01/04/2003 31/12/2004	Atto di contestazione	Da € 10 a € 103	¼ della sanzione 103/4= 25.75 €	Rif. Verbale RDL 652/1939
da 01/01/2005 fino a 13 mesi antecedenti la data di presentazione	Atto di contestazione	Da € 258 a € 2.066	¼ della sanzione 258/4= 64.50 €	Rif. Verbale RDL 652/1939
Ultimazione avvenuta nei 13 mesi antecedenti la data di presentazione	Ravvedimento operoso	32.25 € se la dichiarazione è resa oltre 30 giorni ma entro 120 giorni (30 + 90 gg.) dalla data di ultimazione. 51.60 € se la dichiarazione è successiva a 120 giorni ma entro 13 mesi (30 gg + 1 anno) dalla data di ultimazione.	1/12 della sanzione 258/12= 21.50 € 1/10 della sanzione 258/10= 25.80 €	



SANZIONI DOCFA

DOCUMENTI DOCFA INTERESSI DI MORA

- 1. Per i lavori ultimati prima del 31/12/2004 gli interessi di mora sui tributi non sono dovuti per intervenuta decadenza dell'azione della finanza.
- 2. Per i lavori ultimati successivamente al *01/01/2005* e fino al *31/12/2005*, gli interessi di mora sono dovuti. (calcolato dall'A.T.)
- 3. Per i lavori ultimati successivamente al *01/01/2006* e fino al *11/03/2006*, gli interessi di mora saranno dovuti solo per i DOCFA presentati successivamente al *31/01/2007*.
- 4. Per i lavori ultimati successivamente al 12/03/2006, se la presentazione del DOCFA avviene dopo 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, gli interessi sono dovuti. (calcolato dall'A.T.)
- 5. Le categorie "E" in mora dal 04/07/2007 (l. 262/2006, comma 40)





Aree urbane

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354 3.5 - Modalità di dichiarazione delle aree urbane e dei lastrici solari (pag. 8)

<u>L'area urbana</u>, a differenza delle porzioni immobiliari non censibili, rappresenta un bene autonomamente iscritto in Catasto, senza alcuna correlazione con altre unità immobiliari, e quindi costituisce, in sostanza, essa stessa un lotto che occorre opportunamente rappresentare direttamente nella mappa catastale. Tale modalità di rappresentazione nasce, tra l'altro, dall'esigenza che la configurazione e la consistenza siano garantite con lo stesso livello di attenzione assicurato per le particelle dei terreni, considerato che le aree urbane risultano frequentemente oggetto di compravendita. Pertanto, nella predisposizione del Tipo Mappale, per le aree scoperte che si volessero censire come aree urbane (F/1), occorre procedere alla costituzione di specifici lotti autonomi.

Ipotesi 1

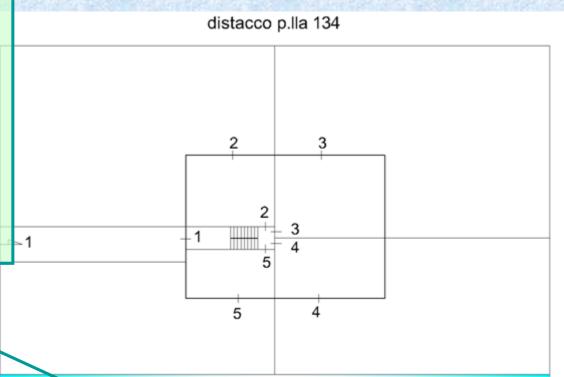
Ipotesi 2

Ipotesi 3



Si vogliono creare lotti autonomi da censire come area urbana, in questo caso necessita, in fase di Tipo Mappale, provvedere anche al frazionamento per la creazione di lotto identificato con propria particella.

distacco via



p.lla 1234 (area urbana)

nota (lotto autonomo non correlato al lotto censito/edificato)

distacco p.lla 345





Aree urbane

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

3.5 - Modalità di dichiarazione delle aree urbane e dei lastrici solari (comma 4 - pag. 8)

Lo stesso orientamento deve essere tenuto presente nell'ambito di frazionamento di aree facenti parte di un lotto edificato già censito. Qualora, alla porzione immobiliare derivata, si voglia attribuire la categoria F/1 (area urbana), è necessario procedere alla predisposizione di un Tipo di Frazionamento, che oltre ad individuare l'area urbana, ridefinisca il lotto originario, cui devono seguire le correlate variazioni al Catasto Edilizio Urbano.

Ipotesi 2

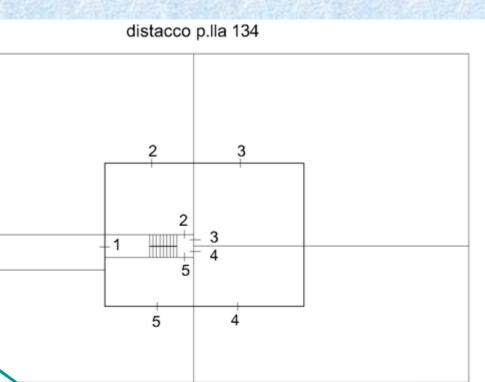
Ipotesi 2 di area urbana

Lotto edificato già censito

In questo caso si vuole creare un'area urbana.

E' necessario predisporre il Tipo di Frazionamento al Catasto Terreni per l'assegnazione di nuova particella e in fase di rilievo bisogna ridefinire il *lotto originario* e *l'area urbana*.

distacco y



p.zza della pazienza

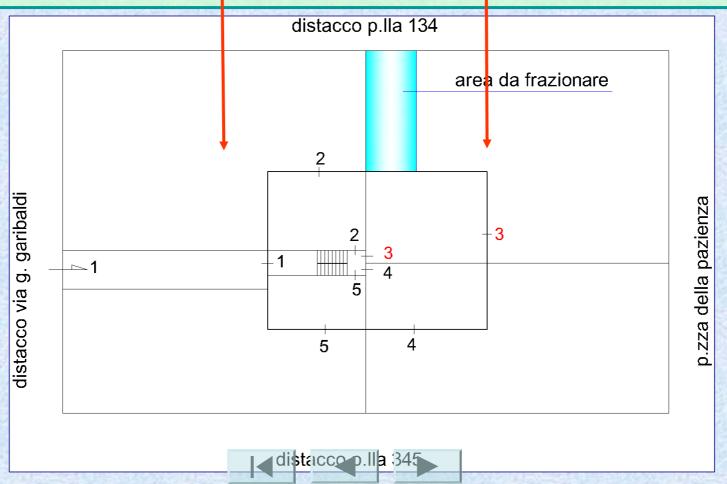
p.lla 1234 (area urbana)

nota (lotto autonomo non correlato al lotto censito/edificato)

distacco p.lla 345

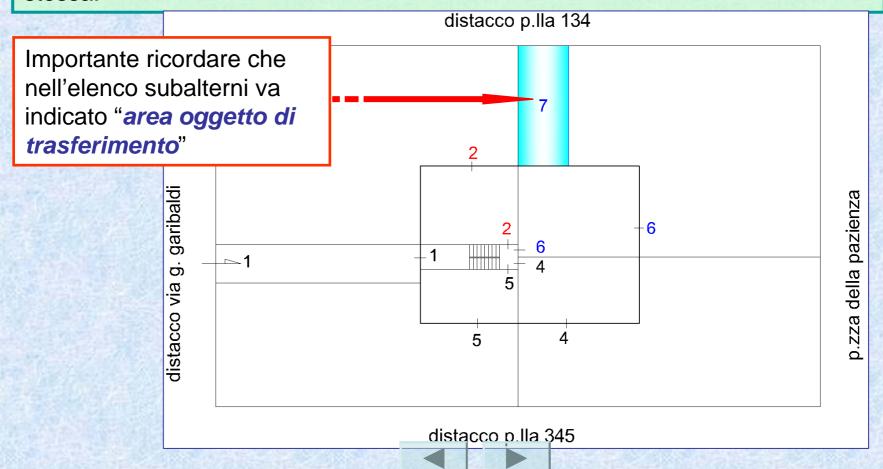
Ipotesi 3 di area urbana

Lotto edificato già censito nel caso in cui si voglia frazionare un bene comune non censibile e/o una corte esclusiva con l'intenzione di creare un'area urbana, che rimanga correlata al lotto censito, come ad esempio il titolare <u>sub. 3</u> vuole cedere porzione di corte esclusiva al titolare <u>sub. 2</u> che verrà successivamente acquistata e quindi accorpata all'unità immobiliare sub 2, si dovrà così procedere per tappe successive.



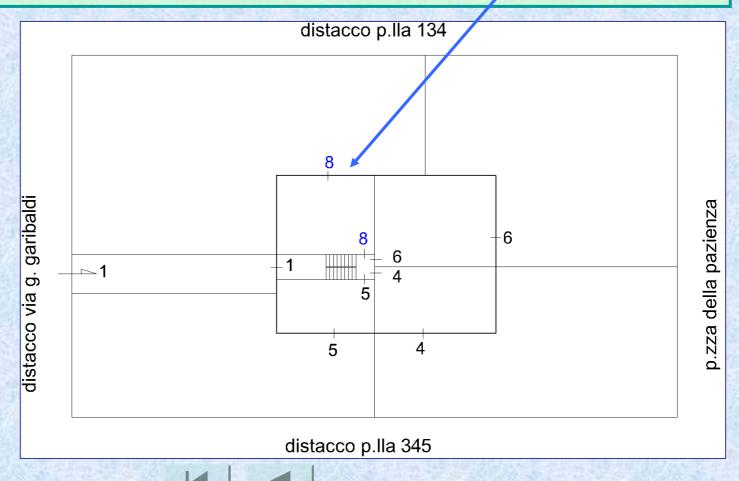
Ipotesi 3 di area urbana

E' stato soppresso il sub. 3 e attribuiti i nuovi: sub. 6 per l'u.i. e 7 per l'area oggetto di trasferimento (F/1). Relativamente al sub. 6 va ripresentata la planimetria per la variazione in essere. Si può in alternativa, associare all'u.i. sub. 6 la corte esclusiva con diverso identificativo che verrà graffato con l'u.i. stessa.



Ipotesi 3 di area urbana

Dopo la stipula di trasferimento del sub. 7, si presenta un nuovo elaborato planimetrico e relativamente al sub. 2 si ripresenta la planimetria per la variazione in essere, assumendo un nuovo identificativo **sub. 8** (con accorpato il sub. 7 soppresso).



Sostituire la scheda

Scala

Destinazione - Piano - Altezza

Accenno scala comune

Confinanti

Indicazioni essenziali

Campiture: pilastri, muri

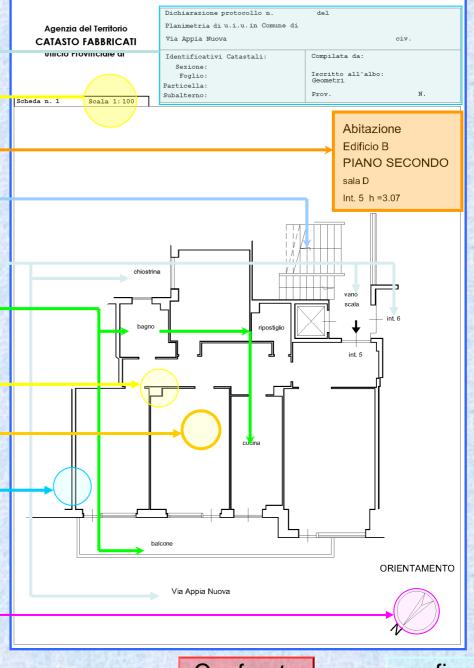
Arredo

Muri comuni a più u.i.

Prolungamento sagoma fabbricato

Orientamento

Elaborato planimetrico



Confronto

fine

Sostituire la scheda

Sostituire la scheda quando si modificano: Comune; Via; sezione; foglio; particella; subalterno.

Dichiarazione protocollo n.	del	
Planimetria di u.i.u.in Comune di		
Via		civ
Identificativi Catastali:	Compilata da:	
Foglio: — 7	Iscritto all'albo: Geometri	
Particella: Subalterno:	Prov.	N.

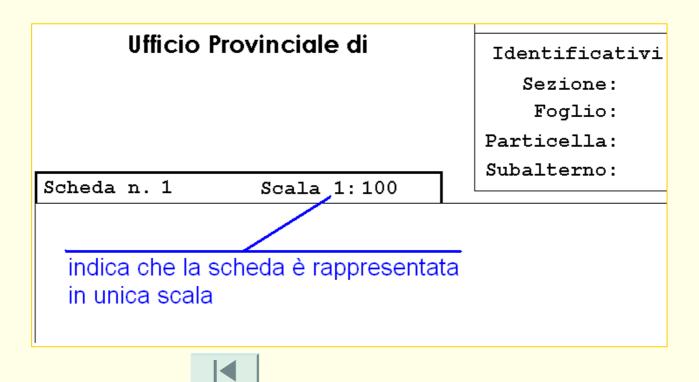


Scala della scheda

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

La corretta indicazione della scala di rappresentazione che deve essere unica all'interno di una singola scheda.

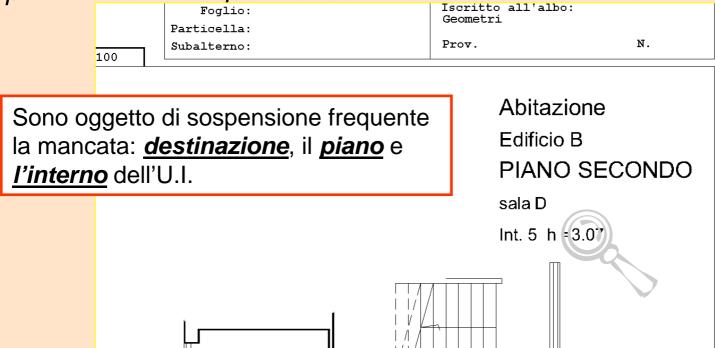


Destinazione – Piano - Altezza

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

La corretta indicazione del piano o dei piani in caso fossero in numero maggiore di uno; la planimetria delle unità immobiliari a più piani deve essere estesa a tutti i piani, anche se solo alcuni accessori sono posti in piani differenti da quello che contiene il resto dell'unità immobiliare.

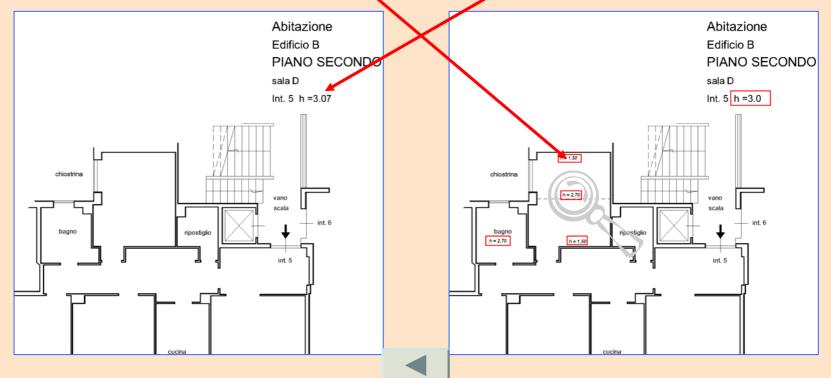


Destinazione – Piano - Altezza

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

L'indicazione dell'altezza dei singoli locali; nel caso di altezza costante su tutto il piano è sufficiente riportare la misura una volta sola; nel caso di locali ad altezza variabile, per ciascuno di essi devono essere riportate le altezze: minima e massima;

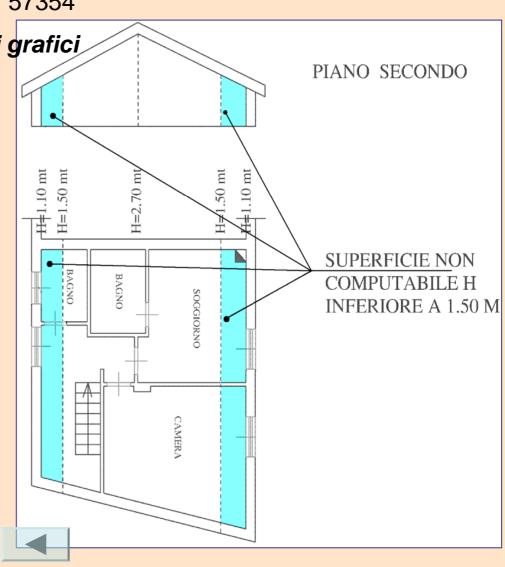


Destinazione – Piano - Altezza

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

nel caso di altezza minima inferiore a m. 1,50, deve essere rappresentata, a linea tratteggiata sottile, la delimitazione tra le porzioni a diversa altezza e, a margine della stessa, deve essere riportata l'indicazione h = m. 1,50; i valori dell'altezza sono espressi in metri, con arrotondamento ai cinque centimetri, misurati da pavimento a soffitto.

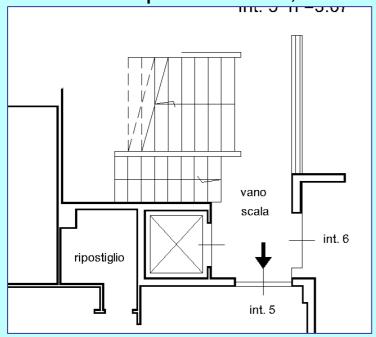


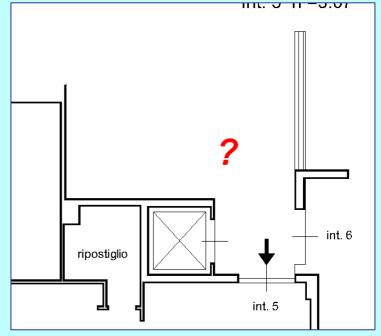
Accenno scala comune

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

La rappresentazione, con tratto sottile e mediante semplice accenno, della posizione del vano scala comune, del pianerottolo e dell'eventuale disimpegno di accesso all'unità immobiliare e, in mancanza dell'elaborato planimetrico, anche del perimetro del fabbricato.







Confinanti

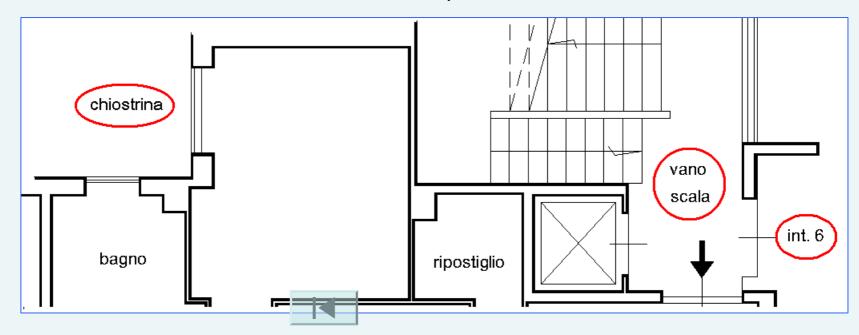
Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

Per l'elaborato planimetrico - L'indicazione del numero di almeno due particelle o la denominazione delle strade e delle acque (fiume, lago, etc.) a confine **del** lotto.

Per le planimetrie - non indicare i nomi dei confinanti ma solo l'interno, affaccio su via/piazza, eventuale destinazione dell'u.i. confinante o dati catastali.

In presenza <u>dell'elaborato planimetrico</u>, nella planimetria della singola u.i., non è più necessario indicare i numeri dei subalterni o delle particelle confinanti.

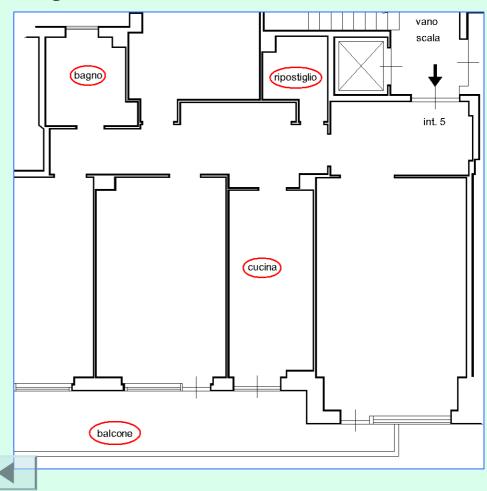


Indicazioni essenziali

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

Nell'interno del disegno, in corrispondenza del vano destinato a cucina e in corrispondenza di ciascun accessorio che ne spiega l'uso, indicarlo con parole cucina o "K", ovvero bagno, w.c., ripostiglio, veranda, soffitta, cantina, legnaia, etc.

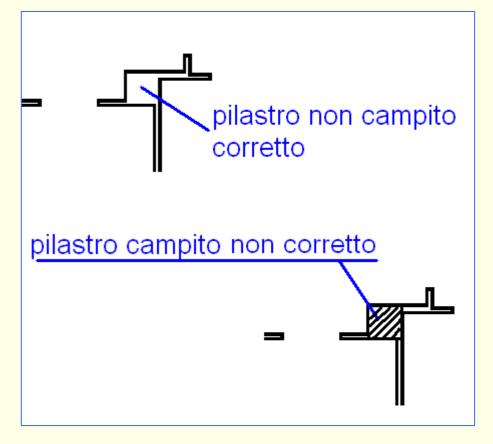


Pilastri campiti

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

La planimetria **non** deve contenere: le campiture od i riempimenti che pongano in evidenza muri e pilastri od altri manufatti edilizi.



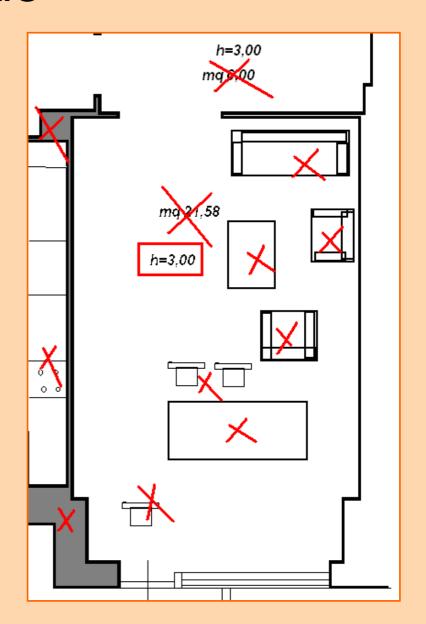


Arredo

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

La planimetria **non** deve contenere: gli arredi e le informazioni superflue.



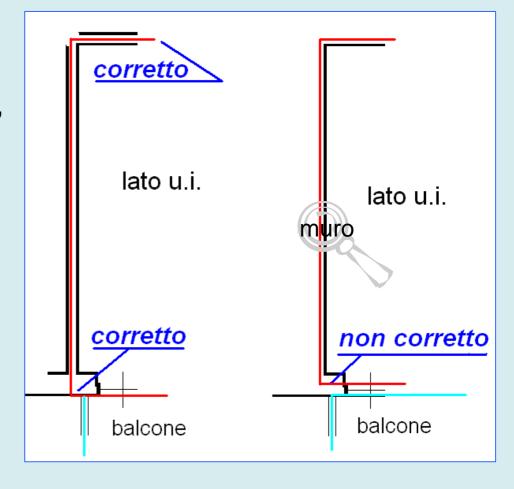


Muri perimetrali u.i.

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

L'indicazione dei muri delimitanti gli ambienti, ivi compresi quelli perimetrali dell'unità immobiliare, anche se in comunione; ogni muro deve essere sempre delimitato da linee continue anche allo scopo di un corretto calcolo della superficie.

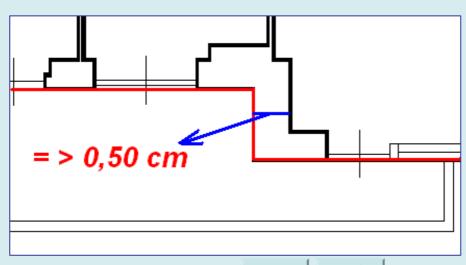


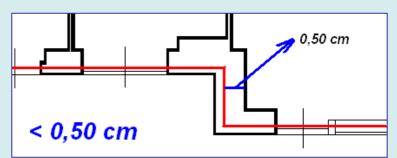
Muro e poligoni Doc.Fa.

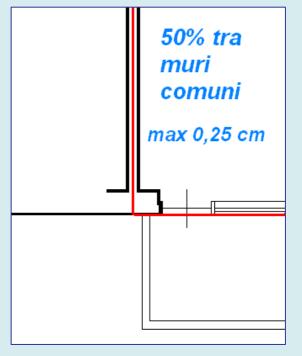
Decreto del Presidente della Repubblica del 23/03/1998 n. 138

Allegato C

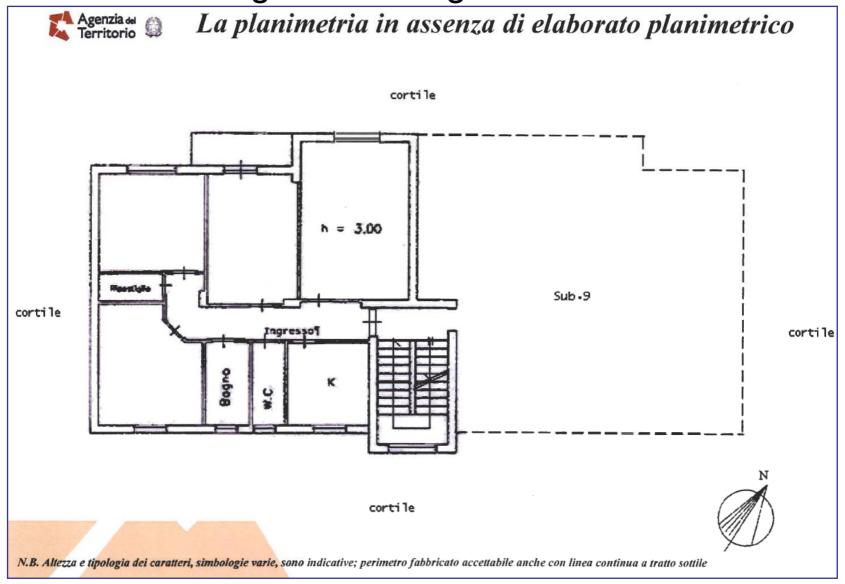
Nella determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50% fino ad uno spessore massimo di 25 cm.



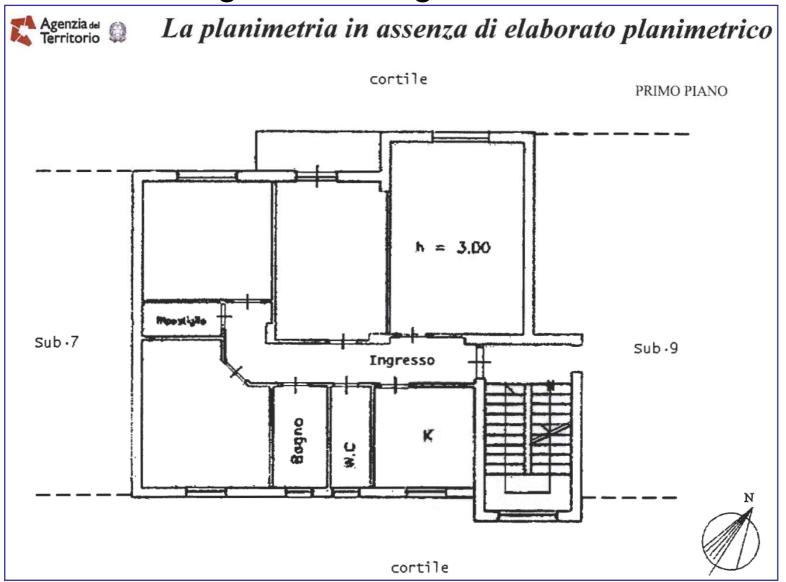




Prolungamento sagoma fabbricato



Prolungamento sagoma fabbricato

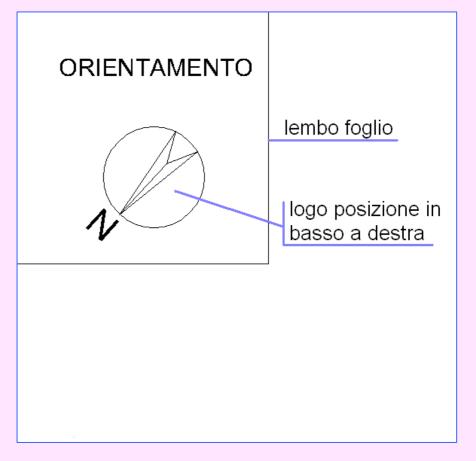


Simbolo orientamento

Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

Art.3.6 contenuto degli elaborati grafici

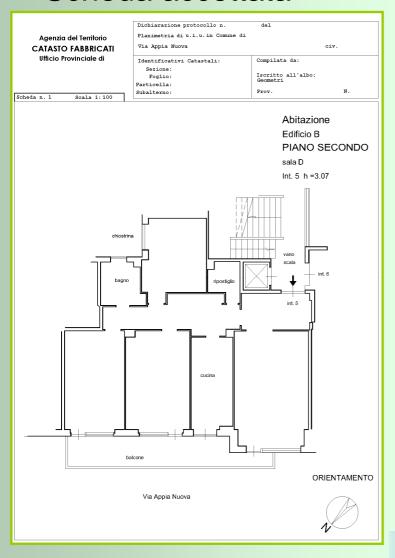
Il simbolo di orientamento a mezzo di freccia rivolta verso il Nord, tracciato esternamente al disegno, in qualunque posizione, ma preferibilmente in basso a destra del foglio.



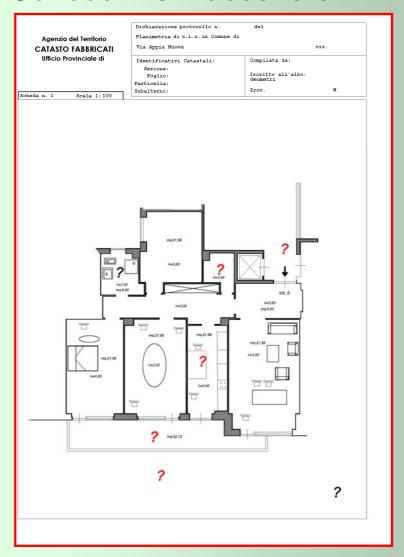


Confronto

Scheda accettata



Scheda **non** accettata



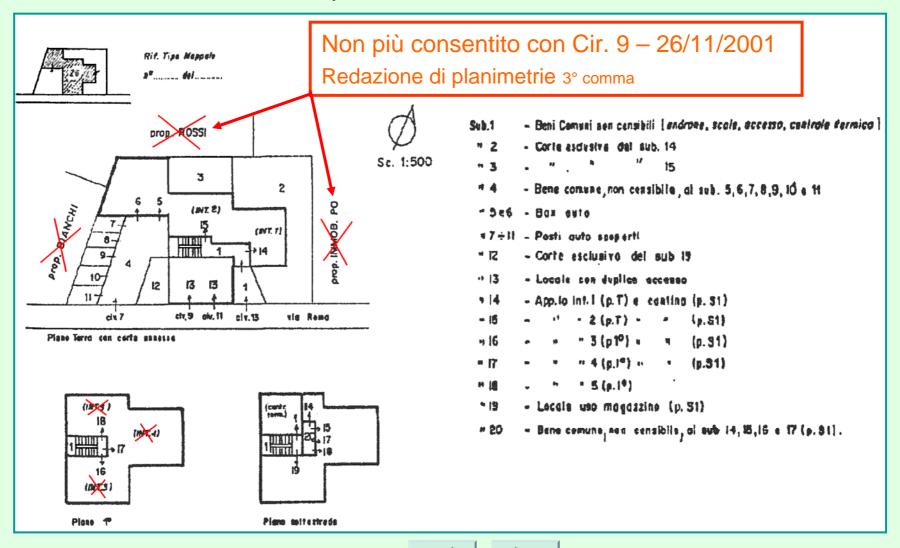


L'elaborato planimetrico è uno degli elementi importanti dell'accatastamento in quanto fa chiarezza sulla subalternazione delle unità presenti in un fabbricato. Deve essere redatto preferibilmente nelle scale 1:500 e 1:200 (si è aggiunta la scala 1:1000 per casi particolari).

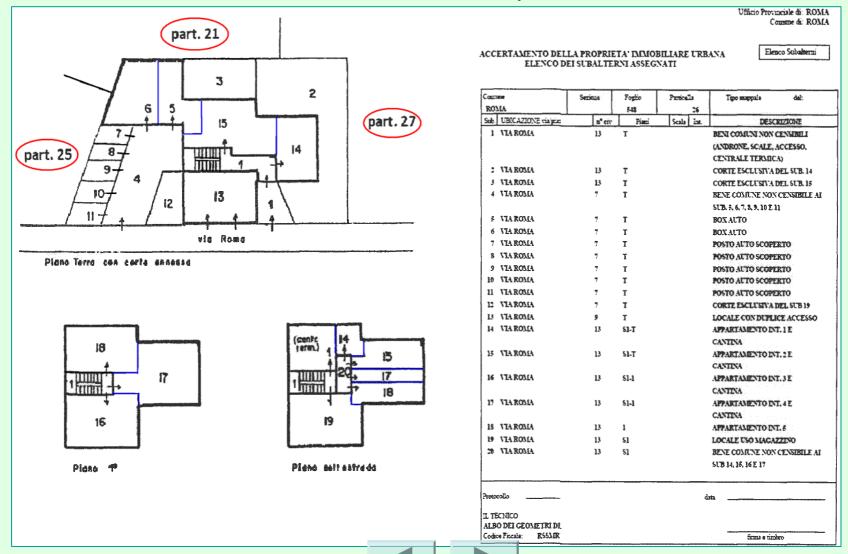
- Precisazioni sulla obbligatorietà o meno della presentazione dell'elaborato planimetrico.
 - NO Denuncia di nuova costruzione con unica U.I..
 - SI Denuncia di nuova costruzione con più U.I. e parti comuni.
 - *SI -* F1 aree urbane (indicare la superficie)
 - SI F2 unità collabenti (fabbricati fatiscenti, non agibili, ruderi)
 - *SI -* F3 unità in corso di costruzione (inserire succinta relazione)
 - SI F4 unità in corso di definizione
 - *SI -* F5 lastrico solare (indicare la superficie)
 - SI Denunce di variazione qualora l'elaborato sia già presente agli atti dell'ufficio: costituzione di beni comuni censibili e beni comuni non censibili, frazionamento di unità ecc..

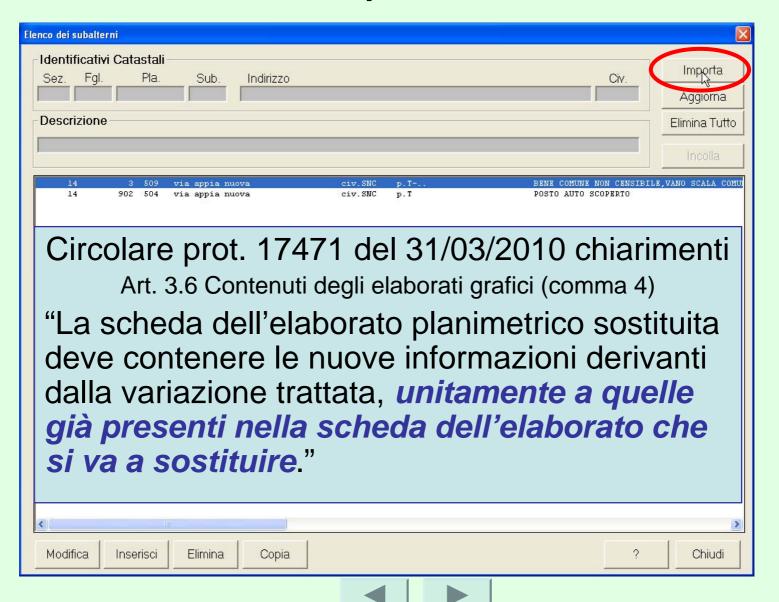


Scheda secondo le disposizioni della circolare 2 – 20/01/1984



Circolare n. 4 del 29/10/2009 prot. 57354

















Collegarsi al sito dell'Agenzia del Territorio





Seguire i punti 1 e 2

🍛 Archivio PRIMO PIANO 🎐 Servizi 🎐 Software 🛸 Utilità 🛸 Documentazione 🛸 Contatti



■ Agenzia







□ Cerca □ Mappa

- Docfa 3
 - Software per la compilazione dei documenti tecnici catastali utilizzabile fino al 30/10/2009

Software per la compilazione dei documenti tecnici catastali

- - Software per l'acquisizione dei dati delle denunce di coltura delle particelle censite al Catasto Terreni
- Preaeo
 - Software per il trattamento automatizzato degli aggiornamenti cartografici
- Unimod
 - Unificazione degli adempimenti di registrazione, trascrizione e voltura degli atti immobiliari
- - Software per la compilazione delle volture catastali
- Nota

Software che permette agli utonti dolle Conservatorie dei RR.II. di presentare note redatte su supporto magnetico



installare necessariamente ed eseguire...

Run time di Java

(j2re-1_4_2_06-windows-i586-p.exe)

ERRORE di stampa

L'esecuzione della stampa e delle funzioni di importa/esporta documenti sono subordinate all'installazione dell'ambiente operativo JAVA (java-virtual-machine **j2re-1_4_2_06-windows-i586-p.exe**) disponibile al seguente indirizzo:

http://java.sun.com/products/archive/j2se/1.4.2_06/index.html

Selezionando <u>Download J2RE</u> si apre la pagina "Java(TM) 2 Runtime Environment SE, vers 1.4.2_066", nella quale è necessario:

- selezionare la piattaforma Windows
- accettare le condizioni della licenza Software
- cliccare su "Internationalized version of Java 2 Runtime Environment (j2re-1_4_2_06-windows-i586-p.exe, 7.34 MB)";
- salvare in un propria cartella l'eseguibile j2re-1_4_2_06-windows-i586-p.exe
- lanciare con un doppio click l'eseguibile scaricato.



Scaricare Docfa 4.0 secondo le indicazioni.

Programma Docfa 4.0

Per predisporre l'ambiente del proprio PC allo scarico del prodotto è necessario:

- creare sul proprio disco una directory in cui verrà scaricato il prodotto, ad es. c:appoggio;
- · copiare il file:

Docfa4-1.zip (1.232 KByte)

<u>Docfa4-1.zip Connessione analogica</u> – <u>Docfa4-1.zip Connessione ADSL</u> nella directory creata;

Dopo la decompressione del file, nella directory dove si sta operando, sarà creata 1 sottodirectory. In questo modo si potrà: sia installare direttamente la procedura, eseguendo il file Setup.exe; sia riprodurre il dischetto di installazione copiando il contenuto della sottodirectory.

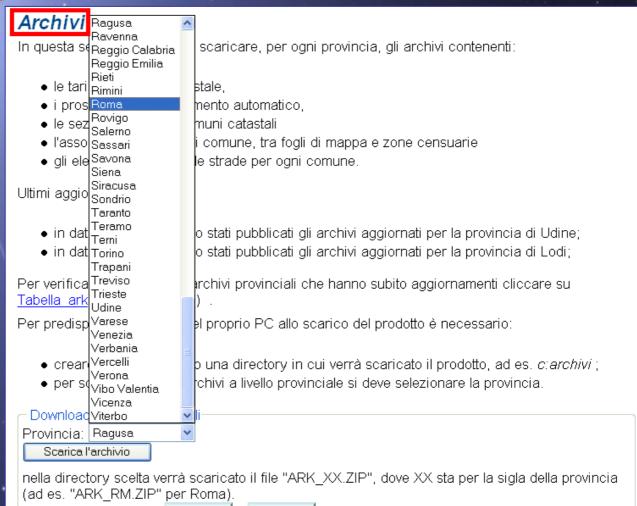
Prima dell'utilizzo della procedura si invitano gli utenti a leggere il file LEGGIMI.TXT presente nella directory di installazione.

COLLEGE

INSTALLAZIONE DOCFA

PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Scaricare l'archivio e ricordarsi di aggiornarlo anche con cadenza mensile.



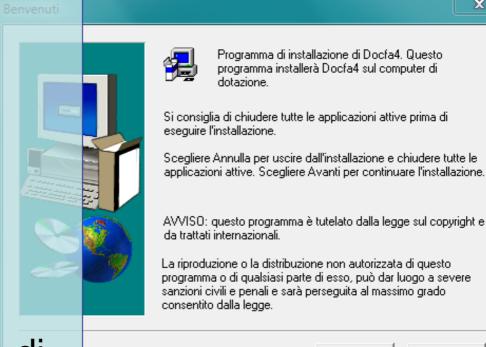


- L'installazione procede in via automatica dopo aver eseguito Setup.exe, e segnala l'avanzamento del caricamento. Al termine del caricamento il prodotto crea un nuovo gruppo all'interno di Windows che consente di attivare il pacchetto con le modalità previste per i programmi richiamati da tale prodotto.
- Con Docfa 4.0 è possibile scegliere la cartella d'installazione.
 Attualmente la procedura, in fase d'installazione, propone come
 cartella di default "Docfa4", ma l'utente ha la possibilità di cambiarla
 con un'altra qualsiasi cartella. La procedura <u>non</u> deve essere
 installata in cartelle che contengano nel nome il carattere spazio
 (es. C:VPROCEDURE CATASTOVDOCFA4).
- Vediamo il processo di installazione...



Tra le versioni XP – Vista – W7 vi sono differenze di installazione dei programmi, che possiamo risolvere seguendo le fasi successive.

Avviamo il Setup.exe di DOCFA...



Avanti >

Annulla



In questo dialogo con la versione XP non avremmo avuto problemi in quanto il percorso consigliato sarebbe stato:

C:\Programmi\Docfa4

Per Vista & W7 compaiono come in figura:

C:\Program Files\ Docfa4

E quindi dobbiamo *modificare* il percorso manualmente.



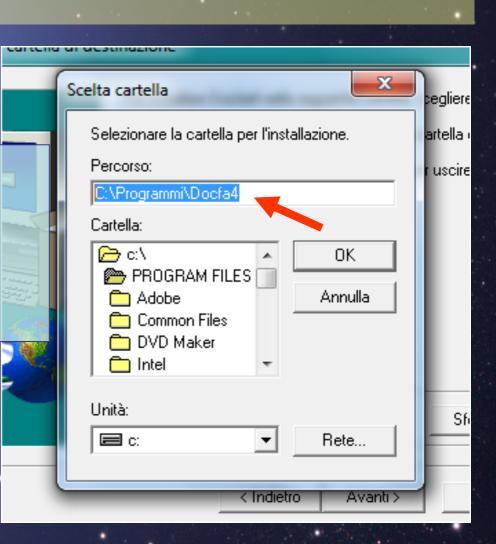


DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Scriveremo il percorso C:\Programmi\Docfa4

al posto di

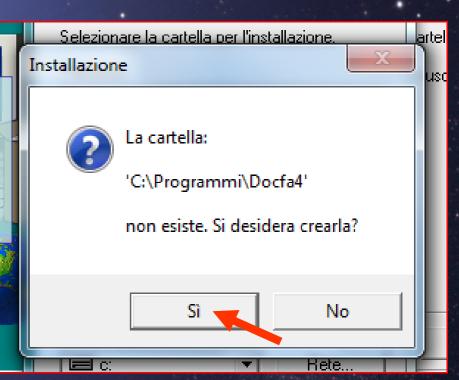
C:\Program Files\ Docfa4





Confermiamo il percorso

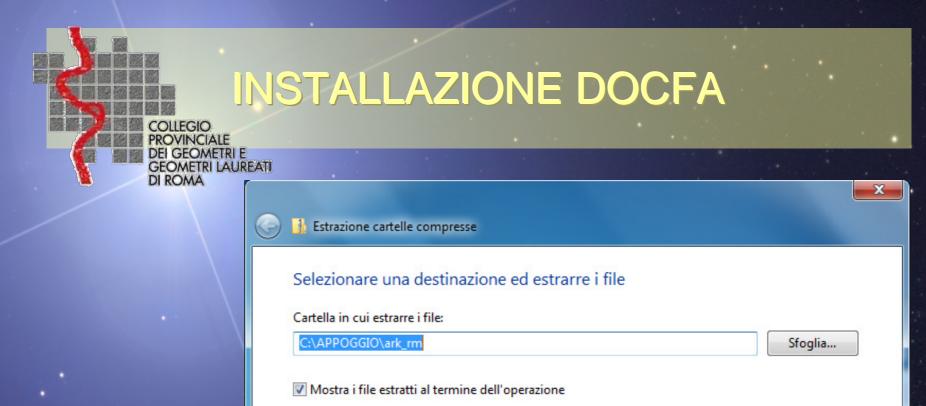
C:\Programmi\Docfa4





Proseguiamo con l'installazione premendo il pulsante *Avanti*

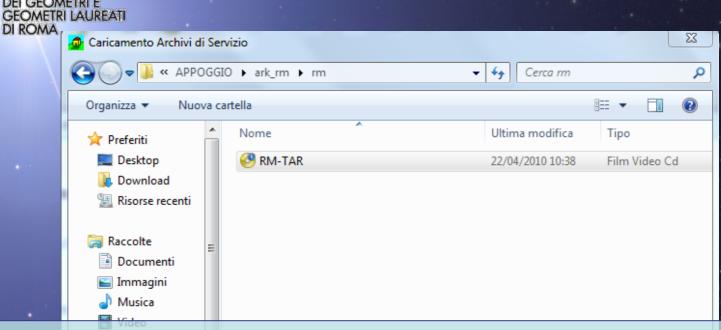




Segue ora l'estrazione dell'archivio DOCFA nella cartella C:\APPOGGIO\ark_rm

Estrai Annulla



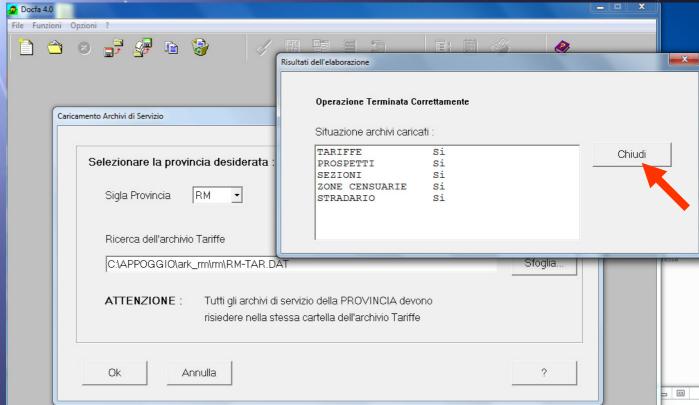


Avviamo DOCFA e provvediamo al caricamento dell'archivio di servizio dal menu a tendina *Opzioni*.

Nome file:	RM-TAR	•	dat Files (*.dat) ▼
			Apri



COLLEGIO
PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA
Docta 40

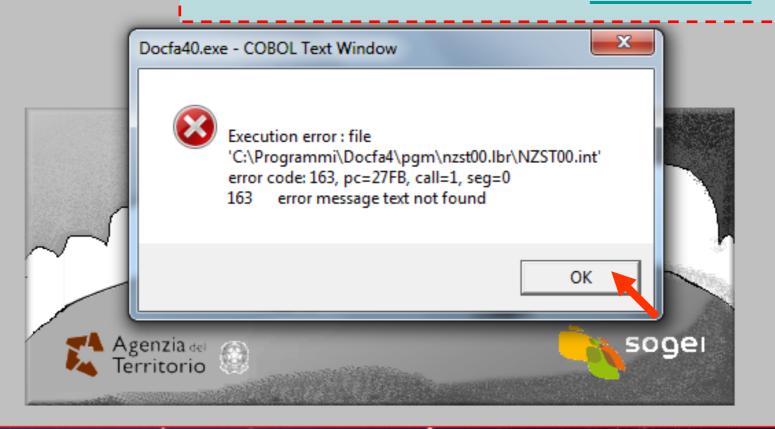


Chiudiamo l'operazione di caricamento effettuato.



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Nel caso di errore di visualizzazione di stampa. Abbiamo dimenticato di installare <u>J2RE - JAVA</u>











PREGEO 10.00

Installazione PREGEO

Innovazioni PREGEO 10.00

Commissione Catasto



Installazione PREGEO

Collegarsi al sito dell'Agenzia del Territorio





Installazione PREGEO

Seguire i punti 1 e 2





Installazione PREGEO

Scaricare PREGEO 10.0 secondo le indicazioni.

Programma Pregeo versione 10.00

Predisposizione dell'ambiente e download del prodotto

Per predisporre l'ambiente del proprio PC al download del prodotto è necessario:

- creare sul proprio disco una directory in cui verrà scaricato il prodotto, ad es. c:appoggio;
- copiare nella directory creata il file autoscompattante

PREGEO1000.exe (13,4 MB)

PREGEO1000.exe - Connessione analogica - PREGEO1000.exe - Connessione ADSL Data aggiornamento: 1 marzo 2010

per installare il prodotto basta lanciare l'eseguibile scaricato.





Installazione PREGEO

- Segue l'installazione del programma PREGEO.
- L'installazione procede in via automatica dopo aver eseguito PREGEO 1000.exe, e segnala l'avanzamento del caricamento. Al termine del caricamento il prodotto crea un nuovo gruppo all'interno di Windows che consente di attivare il pacchetto con le modalità previste per i programmi richiamati da tale prodotto.
- Con PREGEO 10.0 è consigliabile mantenere la cartella proposta dall'installazione per consentire il collegamento agli archivi di riferimento (formato .mdb), generati e conservati dalla procedura. c:\pregeo\arch\arch2.mdb



Dalla voce Servizi per Professionisti selezionare *Archivio TAF e Mutue Distanze*.





Dall' Archivio TAF e Mutue Distanze procederemo alla selezione, dell'uno o dell'altro.



ti trovi in: Home - Servizi - Servizi per Professionisti, pubblici ufficiali e imprese - Archivio Taf e Mutue Distanze

Archivio Taf e Mutue Distanze

- DIS Mutue DIStanze dei punti fiduciali
- TAF Tabella Attuale dei punti Fiduciali
- MON schede Monografiche dei punti fiduciali

Archivio Taf & Mutue Distanze COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

DI ROMA

Mutue Distanze procederemo alla selezione sequenziale





Dall'Archivio TAF e Mutue Distanze procederemo alla selezione, prima dell'uno e poi dell'altro salvando i file di aggiornamento in apposita cartella del nostro PC.

Archivio Taf e Mutue Distanze

Da questa pagina è possibile scaricare i file .TAF e i file .DIS.

Il file .TAF contiene l'archivio dei dati metrici e descrittivi dei Download file ricadenti in un comune.

L'archivio viene aggiornato con cadenza mensile.

Download



Data di aggiornamento dei file: 05/04/2010

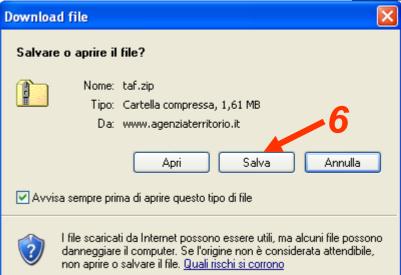
Il file .DIS contiene l'archivio delle mutue distanze dei punti fi L'archivio viene aggiornato con cadenza mensile.

Download -



Data di aggiornamento dei file: 05/04/2010

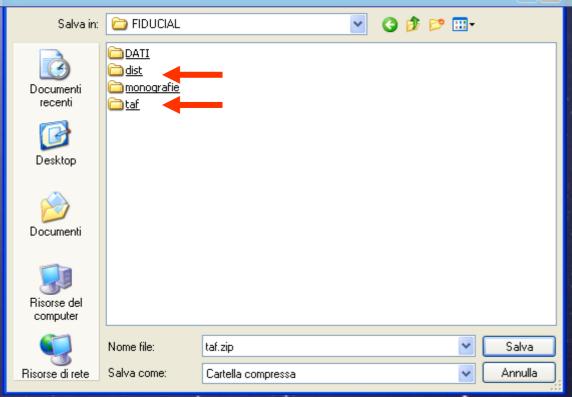
Consultazione delle monografie dei punti fiduciali.



Archivio Taf & Mutue Distanze

DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

Salviamo i file.ZIP nella cartella *C:\FIDUCIAL* dove verranno scompattati creando le relative cartelle *DIST* & *TAF*.





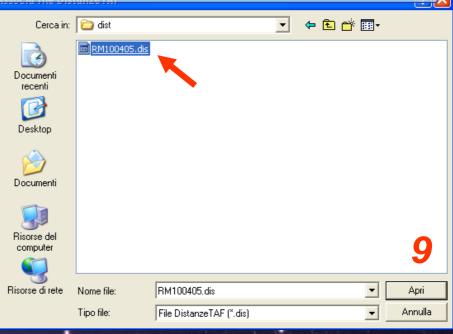


COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Collegamento dei file **DIST** con PREGEO.

- Avviamo il programma PREGEO
- Dal menu a tendina selezioniamo Archivio Punti Fiduciali / Associa archivio Distanze TAF







PreGeo 10.00 - G

Versione 10.1.0 del 25/02/2010

Approvazione automatica degli atti di aggiornamento del Catasto dei Terreni con contestuale aggiornamento dell' archivio cartografico e censuario mediante l'ausilio di PreGeo 10.

15/05/2010



PreGeo 10.00 - G

Versione 10.1.0 del 25/02/2010

Il nuovo sistema di aggiornamento del Catasto dei Terreni

15/05/2010



Nuovo Sistema di Aggiornamento

Con l'adozione del nuovo sistema di aggiornamento:

- I'A.d.T. e gli Ordini Professionali hanno <u>segnato</u> una <u>nuova tappa di</u> <u>civiltà amministrativa;</u>
- · Cambiamento a normativa invariata;
- <u>La fase di controllo</u> è completamente <u>trasparente</u>, oggettiva, imparziale perchè eseguita da una procedura informatica;
- <u>È efficiente:</u> i Professionisti aggiornano la banca dati catastale dal proprio studio;
- <u>È efficace</u>: i dati del Catasto sono costantemente aggiornati;



Novità principale di PREGEO 10

Approvazione Automatica

La procedura P10 consente di stabilire, dopo l'esecuzione dei controlli automatici, direttamente presso lo Studio del Professionista, se l'atto di aggiornamento sarà registrato automaticamente negli archivi del Catasto dei Terreni oppure no.

Presso l'A.d.T. un sistema di gestione e di controllo verifica nuovamente la correttezza dell'atto, la congruenza dei dati con quelli presenti negli archivi catastali e, in caso di esito positivo procede all'aggiornamento automatico dei rispettivi archivi.



Decorrenza

Procedura PREGEO 10 entra in vigore il 01 giugno 2010

fino al 31 maggio 2010

sarà possibile presentare atti di aggiornamento redatti con l'ausilio della procedura Pregeo 9.

<u>dal 01 Giugno 2010</u>

gli atti di aggiornamento cartografici devono essere predisposti con la procedura Pregeo 10, <u>facendo uso dell' e.d.m.</u> rilasciato dall'Ufficio. (escluse alcune tipologie)

rif. Circ. 03/2009 del 16 ottobre 2009 art. 10



NOVITA'

ROCEDURA INFORMATICA PREGEO 10

E.d.M. + valore affidabilità mappa

Software P10

Tipologie codificate

Modelli censuario "blindati"

Relazione Tecnica Strutturata

Controlli automatici

Controlli di congruenza

15/05/2010

- 6



Il nuovo estratto di mappa è <u>il veicolo</u> che usa l'A.d.T. per condividere con i Professionisti tutto il contenuto della banca dati del Catasto dei Terreni, limitatamente alle p.lle richieste.

È il <u>fulcro</u> su cui poggia il modello concettuale del processo di approvazione automatica.



Circ. 03/2009 del 16.ottobre 2009 alleg. 1
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PRESENTI NEL NUOVO E.D.M

contenuti nel file EMP

Testo

Simboli

Tipo di linea

Ditta

Punti fiduciali cartografici

Scala nominale della mappa

Natura della superficie

Valore di affidabilità della mappa



Testo



to ha

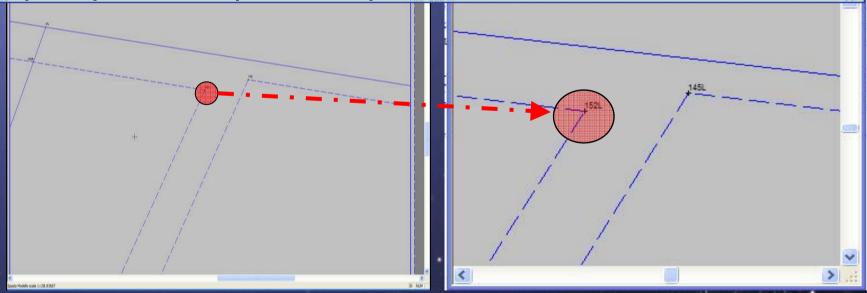


Simboli

Nella riga di tipo 8,

il codice "L" a fianco al numero identificativo del punto, indica un elemento di tipo simbolo. (nodo)

8|152L|-36981.877|17111.374|



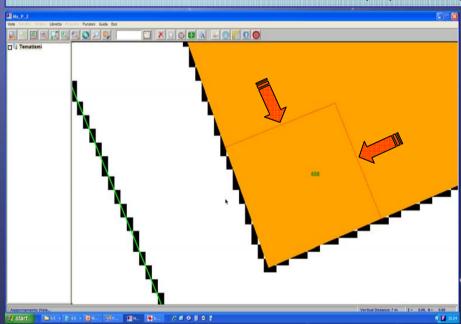


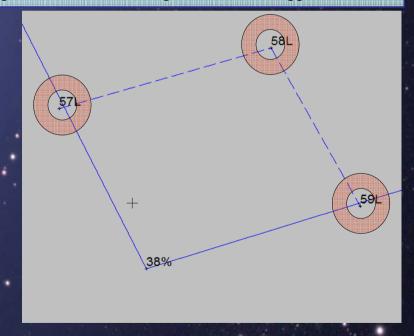
Tipo linea

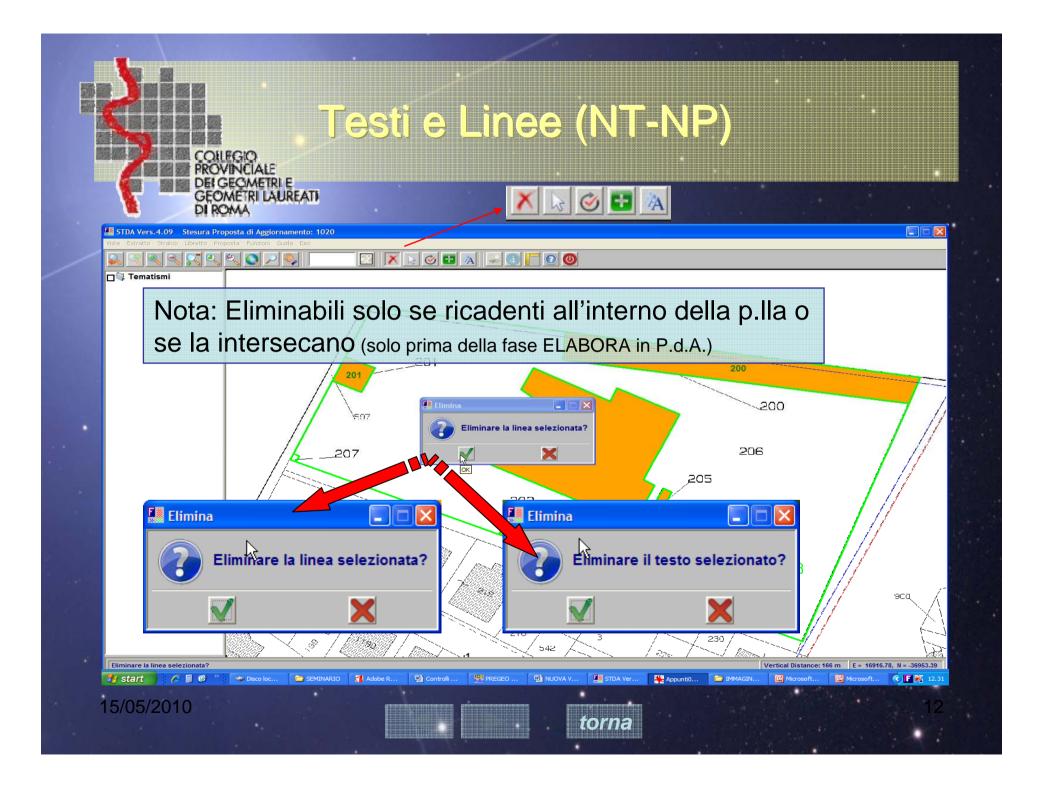
nella riga di tipo 7 il codice "NP" o "NT" nel relativo campo, indica rispettivamente una linea "nera puntinata" o "nera tratteggiata".

7|3|57L|58L|59L|NT|

Nota: Sulla proposta di aggiornamento, sarà disegnata rossa tratteggiata









Ditta

Nella riga di tipo 6, il codice "DITTA" nel primo campo, indica una riga nella quale sono riportate le informazioni relative alla ditta intestataria della particella catastale, riportata nel campo successivo.

6/DITTA/659/ROSSI,MARIO/RSSMRA80A01H501U/Proprieta` per 1/1/

Nel caso di p.lla *ENTE URBANO* non è ancora fornito il dato della ditta catastale corrispondente al catasto fabbricati.

Attenzione è possibile fondere due p.lle cditte

15/05/2010

13



PF Cartografici

nella riga 6,

il codice "PFCART" nel primo campo indica un record contenente le coordinate del Punto Fiduciale desunte dalla mappa.

6|PFCART|PF01/056A/G811|-42385.021|9824.779| 6|PFCART|PF10/056A/G811|-42535.992|10458.539| 6|PFCART|PF12/056A/G811|-42429.932|10066.609|

Nota:

ART. 9.2 CIRC. 03/09

E' fatto <u>obbligo agli Uffici, prima di rilasciare l'estratto di mappa, verificare</u> che tutti i punti fiduciali ricadenti nello stesso foglio,cui si riferisce l'estratto siano registrati in cartografia ed in caso di esito negativo di effettuarne la registrazione al fine di rilasciare l'estratto di mappa comprensivo dello stesso

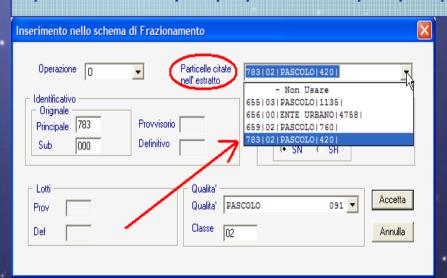


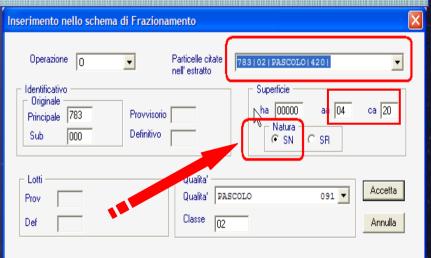
Natura della superficie

nella riga 6,

con il codice "PARTICELLA" nel primo campo viene indicato un record con le informazioni censuarie relative alla particella; nell'ultimo campo è indicata la natura della superficie, nominale (SN) o reale (SR)

6|PARTICELLA|659|02|PASCOLO|760|682|0.79|0.24|SN| 6|PARTICELLA|783|02|PASCOLO|420|412|0.40|0.13|SR|







Valore di affidabilità della mappa

Nella riga 6,

il codice "DISTORSIONE" nel primo campo indica un record nel quale è indicato il valore di affidabilità della mappa espresso in metri.
6/DISTORSIONE/1.50/

Viene determinato da un algoritmo parametrico che tiene conto:

- Scala nominale della mappa;
- Errore di Graficismo:
- Metodologia di rilievo utilizzata dal Catasto per la formazione della mappa;
- Metodologia e supporti impiegati per la digitalizz. delle mappe in formato vettoriale;
- Nr di atti di aggiornamento registrati sulla mappa dalla entrata in conservazione;
- Scarti tra distanze tra coppie di PF misurate e le omologhe desunte dalla posiz in mappa
- Scarti derivanti dal processo d'inquadramento eseguito tra punti del rilievo e punti omologhi della mappa;
- Scarti derivanti dalla distorsione subita dall'oggetto del rilievo per realizzare il miglior adattamento alla mappa calcolato dall'anno 2003.

15/05/2010



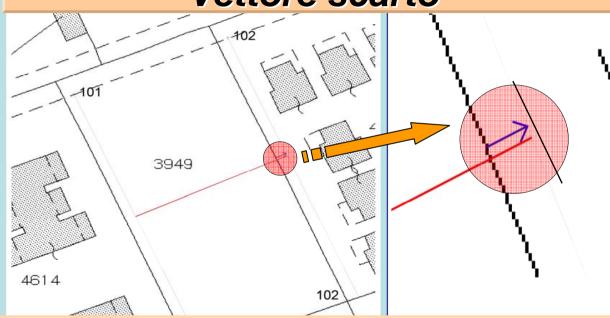
Valore di affidabilità della mappa

Il valore dell'indice di affidabilità della mappa viene fornito al Professionista allo scopo di individuare la modalità di aggiornamento, automatica o interattiva, ovvero rappresenta il valore soglia rispetto al quale la procedura informatica *Pregeo*10 determina la modalità di aggiornamento della mappa automatica oppure interattiva.



Valore di affidabilità della mappa

Vettore scarto



Adattamento locale del rilievo (dopo la P.d.A.) all'E.d.M Rappresentazione grafica del vettore scarto



GEOMETRI LAUREATI PREGEO - Predisposizione Atto di Aggiornamento ed Allegati - Verifica di approvabilità Atto di Aggiornamento 2010/600 Verifica di approvabilità Libretto -> Presente Modello Censuario ---> Presente Proposta di Aggiornamento --> Presente Relazione Tecnica --- > Presente ----> Presenti Particella Originale ----> Presente Particelle Variate o Soppresse o Costituite ---- > Presenti Poligoni chiusi con segmenti di colore rosso ----> Presenti -----> Presenti Segmenti di colore rosso Rilievo Altimetrico -----> Rilievo altimetrico presente Massimo semi asse ellisse di errore 0.0125 metri Spostamento massimo punti della proposta 5.9976 metri Compatibilità diagnostici CLICCA PER VISUALIZZARE I DIAGNOSTICI. Ulteriori controlli di approvabilità CLICCA PER VISUALIZZARE I MESSAGGI Inserimento dati ditta catastale -----> Da acquisire Se il vettore di scarto è maggiore del valore soglia verrà

inibita la modalità di aggiornamento automatica.



Uso dell'E.d.m.

Quando si potrà ancora usare l'estratto autoallestito dal professionista ?

1. nel periodo transitorio (fino al 31 maggio 2010)

seppur generati con la procedura P10, tali atti saranno trattati secondo la procedura tradizionale P9.

2. oltre il 01 giugno 2010 qualora:

Art. 3 provvedimento Prot. n. 51597 del 1° ottobre 2009

- "la relativa mappa catastale è conservata unicamente su supporto cartaceo."
- il tipo mappale si riferiscono ad immobili già correttamente rappresentati nella mappa catastale, da dichiarare al catasto edilizio urbano. (TM x conferma)

3. circostanze eccezionali:

Con carattere di transitorietà: indisponibilità delle mappe in formato vettoriale dovute particolari interventi manutentivi su file cartografici.

15/05/2010



Uso dell'E.d.M.

Prima di richiedere un e.d.m. P10

Dalle visure preventive controllare:

- il corretto inserimento della ditta catastale, (effettuare preventivamente allineamenti con volture, istanze, contact center);
- porre attenzione alle particelle divise in porzioni (riunificare le porzioni con istanza);

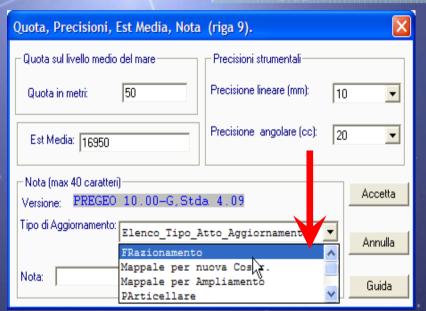
Controlli geometrici:

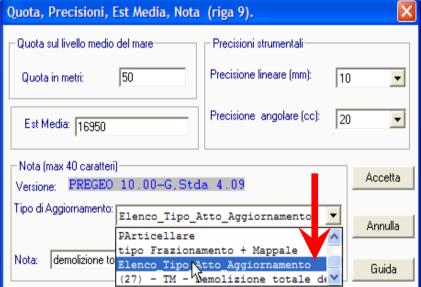
- se geometria della mappa è aggiornata;
- PF: verificare dell'esistenza delle monografie dei PF;
- PF correttamente rappresentati in mappa;



Pregeo 10 Novità

Doppia modalità P9 - P10



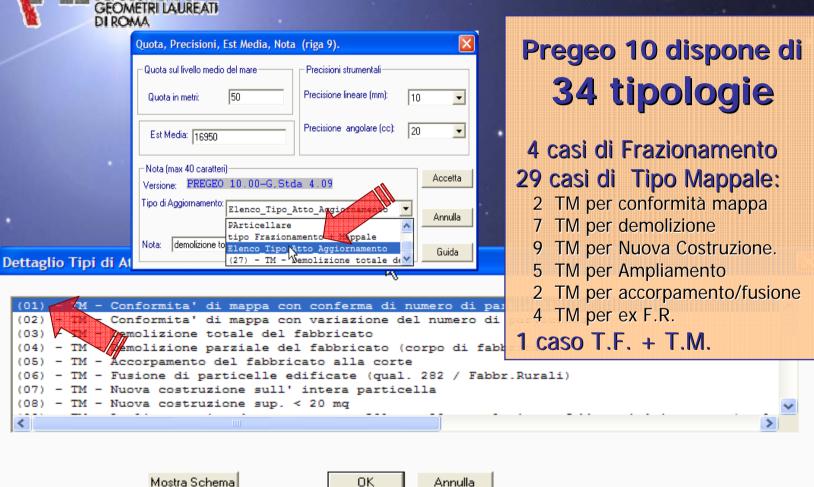


modalità Pregeo 9

modalità Pregeo 10



Pregeo 10





- La predisposizione dell'atto di aggiornamento è differente se:
- **T.F.** individua porzioni di p.lla
- T.M. individua posizione e rappresentazione del fabbricato eventuale corte, da inedificato a edificato.
- T.P. trasferimento diritti a misura, su p.lle intere già definite, individua le sup. e le misure effettivamente rilevate.
- Differenti i controlli da effettuarsi per l'approvazione dell'atto.
- Sono state individuate le tipologie con criteri statistici dal 1989/2006 ovvero 6.500.000 unità
- Scelta operata, condivisa con i referenti degli Consigli Nazionali degli Ordini Professionali.

TIPOLOGIE CODIFICATE

CC	Oll ECIO					. <mark></mark> ,	
PRODE	OVINCIALE I GEOMETRI E						
GE	OMETRI LAUREAT ROMA		100				
	Agenzia del 💮	A Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblici CIRCOLARE n. 3 del 16.10.2009 - Prot. n.* 54825	23-00-300 at 122-00-	Agenzia del Principio Agenzia del Principio Agenzia	Direzione Centrale Cartografia, Catasta CIRCOLARE n. 3 del 16.10.2009 - Pro		
Hansan and a	# H	DESCRIZIONE THOUGHA	Dimetricative Grafice		DESCRIPTION THOUGH	Discovering Code	
	Attuali	mente le	tipol	ogiepr	eviste s	ono	
	Taga Thagain and an accompanies of delanation in the companies of the comp			Thought of the argument of factors and the second of factors and the second of factors and the second of the secon			
	Parallel and the state of the s	differential de constituto			1000 Maria (1000 M		
S	ono riporta	nte nell'allega	ato n. 2	della circo	lare 3/09 de	l'A.d. I	•
		appa = serve = ampliamento di augmento = 20 mg e = 50% di quella già rappresentata in mappa.	-	29 Tipo Mappele per fusione di pertirelle di C	T ad Inserimento nueva costruzione < 20 mg no nuova comunicar < 25 ms.	12mm - 2mm	

	Tipo Mappale per ampliamento di un fabbricato già in mappa « 50% e ampliamento di superficie « 20 mg						
	Angliamento ir adeninus a fabbricati ceristi al Catario Ediluro Utaino con superficie dell'ampliamento = 20 mg e = 50% di quella già rappresentata in maque.	L					
	Tipo Mappale per ampliamento di un fabbricato già in mappa «50% a ampliamento di superficie » 20 mq						
10	Ampliamento in adeenza a fabbrosti sensit di Cotanti Edibiro Urbani con superficie dell'ampliamento > 20 mg e < 50% della superficie già impgresserbita in majori	L					
	Tipo Mappale per nuova costruzione su particella in SR definita da TF redatto al sensi della circolare 2/88	Г					
11	Inserments di un fatoritata ricadente in una particala interamente nievata da precadente Tipo di Fragionamento relatat ai sensi della Circolare 266.						
12	Tipo Mappale per ampliaments > 50% di fabbricato in mappa	ľ					
	Ampliamento di un babbricato censitical Casasto Editus Littano con superficie dell'ampliamento > 50% della superficie già rappresentata in maggio.						
13a	Tipo Mappalé per nuovo latóricato di augerficie >20 mg	ľ					
	Inseriments russin fathricass at augentice > 20 mg (con graffs), au junticela cerola al Catalog Terreni.						
136	Tipo Mappale per nuovo fetóricato su particella cereita al CEU con superficie > 20 mq	Ī					
	transments russes fatoricase di auguntos > 20 mg pon graffa) au particula cersola al Calasia Edituri Urbano.						
14	Tipo Mappale per nuovo fatibricato con acorpora di corte	Ī					
	Inseriments numer fathercase + scoppers of core dis particelle ceresia al Casaco Terreri, (TM con atrabio di corte)	D					
*5	Tipo Frazionamento dell'intera corte ili un fabbricato con corte	Ī					
19	Frauconamento dell'intere come di un fabbricato con sprie.						
	Tipo di Frazionamento al CT senua formazione di tutti	ľ					
16a	Popiorumento-5 perfueltale censtale al Catasto Teneri serua formazione di totti.						
2	Tipo di Frazionamento di una particelta addicata	I					
160	Proportierento di una particale edificale.						
10	Tipo Frazionamento + Tipo Mappale di particella cereita al CT con inserimento fabbricato.	1					
18	Tipo Mato, Frazionamento di pertonita comizia al Calissio Terreri + Majopale par inserimento foldinizato.						
	Tipo Mappale di porzione di Fabbricato Rurale con variazione dell'inters in Fabbricato Promiscuo a i rimanenti subsiterni varieti in Porzione Burale di Fabbricato Promiscuo.	r					
20	Russia di Fabbricato Promiscale. Pensaggio all'Obarro di una o più Proporo di Paldrosto Russia con versignore dell'otem in Paldrosto Promiscale i i maneriti substami seriati in Propore Russia. Si Fabbricato Promiscale.	l					

29	Tipo Mappela per fusione di particelle di CT ad inserimento nuovo controzione < 20 mg Fusione di particele intensi sensi) et manimento nuovo comunitrar < 25 mg	1207 JAP
30	Tipo Maggare per fusione di perticulte ed ampliamento in adrenua < 20 mg e comunique < 30%, della superficie del fabbricato in magga Fusione di particele ed ampliamento in adrenua + di 20 mg o comunque < del 50% della superficie del fabbricato in nagga.	let.
31	Tipo Magguia per Russine di particalle con ampliamento in advenusa > 20 mg e > 50 %, di taldiricato in mappa Fluorine di particale con ampliamento in admessa > 20 mg e + 51%, di habricato in mappa.	jar.
32	Tipo Mappela per fusione di particalle con inserimento nuova costruzione > 26 mg Fusione di periode con reammento nuova costruzione (con gartis) > 20 mg.	320° 340
33	Tipo Mappele per fusione di particelle con innerimento nuova costruadone a stratico di corte Fusione di periode con necessato nuova costructore e scorpro di corte possico di corte.	1111
34	Tipo Fradorsamento con fusione di particolle Fasione di porticole delle piesse ditia e con la sissesa qualità il Frazonsamento.	207 507 207

All.2 circ. 3/09
Utility

Pag. 4 di 86



Sotto -Tipologia

Le tipologie 13 e 16 sono divise in 2 sottotipi



Note:

- la tipologia 17 (tipo particellare) è esclusa dall'approvazione automatica
- non esiste la tipologia 19.

Accetta:

Uscita

Accetta

Uscital

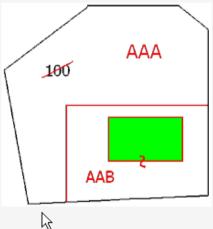




Precisazione tipologia14

PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Tipologia 14



Inserimento nuovo fabbricato e scorporo di corte da particella censita al Catasto Terreni (TM con stralcio di corte) variazione numero di particella

Accetta

Uscita

TIPOLOGIA 14 - Tipo Mappale per nuovo fabbricato con scorporo di corte.

Inserimento nuovo fabbricato e scorporo di corte da particella censita al Catasto Terreni.

(TM con stralcio di corte)

Attribuzione nuovi identificativi alla particella trattata.

L'atto di aggiornamento è un tipo mappale per l'inserimento di un nuovo fabbricato in una particella censita al Catasto Terreni, con scorporo di corte, non finalizzato a cessioni di diritti (per una migliore definizione del lotto urbano).

Tipologia 14

Operazione	IDENTIFICATIVO				SUPERFICIE				ITTOJ			
	ORIGI	NALE	iactio	Definitivo	ha	aa	C-B.	Natura SN o SR	Provviano	Definitivo	Qualità	Classe
	Princ.	Sub.	Provviaorio									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
0	100				0	10	00	SN			9	001
S	100				0	00	00					C 2 1 1
C			a	AAA	0	5	00	SIN			9	001
C			Ъ	AAB		5	00	SN			282	



Attenzione:

Come previsto nelle note della tipologia 14, il relitto di particella "AAA" non può essere oggetto di cessione di diritti, perché generata da solo tipo mappale, che non ha la valenza prevista dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 650/72.

La nota 68702/2003 precisa:

"Per tipi mappali, con o senza stralcio di corte, <u>si intendono</u> quegli atti di aggiornamento che hanno la sola finalità di rappresentare nella mappa <u>la sagoma dell'edificio</u> e della eventuale corte annessa con il conseguente scorporo da particelle di maggior dimensione."

Se oltre alla definizione in mappa della sagoma dell'edificio e della corte annessa, <u>si</u> generano ulteriori particelle, ovvero delle nuove geometrie diverse dalla tipologia 14, l'atto di aggiornamento rientra nei casi di tipi misti (T.M. +T.F.)

15/05/2010

28



Ulteriore riferimento normativo: nota 30707 del 03.06.2009.

Questo particolare caso di tipo mappale (identificato nelle lettera "B" nella nota 30707/'09) deve essere preventivamente depositato al Comune, in quanto è stato equiparato al pari di un tipo di frazionamento dall'articolo 1, comma 5 del decreto del Ministro delle Finanze 19 Aprile 1994, nr 701, che testualmente riporta: "Le modalità di presentazione e trattazione dei tipi mappali vengono uniformate a quelle previste per i tipi di frazionamento, qualora detti tipi comportino costituzione di corti urbane, previo stralcio da particella di maggiori dimensioni".

I tributi previsti sono *solo quelli dovuti per il tipo mappale*.

Fa eccezione il caso in cui al tipo mappale, il professionista voglia fare assumere allo stesso anche la valenza di frazionamento ordinario per la particella che resta in carico al Catasto dei Terreni. In questa circostanza, invece, sono dovuti anche i tributi relativi al tipo di frazionamento. *In questo caso allora utilizzare la tipologia 18.*

15/05/2010



Precisazione tipologia14

Allegato alla nota prot. n.30707 del 3-6-09

Esempi tratti dalla nota esplicativa nr 30707 del 03.06.2009

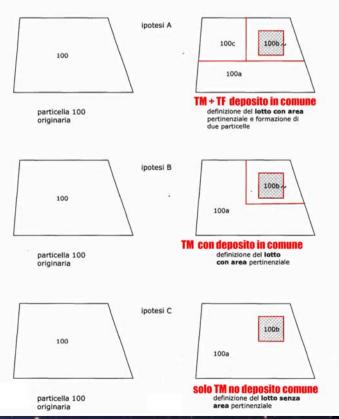
Questa ipotesi è un TM + TF

In questo caso utilizzare la tipologia 18.

Tipo Mappale - utilizzare la tipologia 14
Fa eccezione il caso in cui al tipo mappale, il professionista voglia fare assumere allo stesso anche la valenza di frazionamento ordinario per la particella che resta in carico al Catasto dei Terreni. In questa circostanza, invece, sono dovuti anche i tributi relativi al tipo di frazionamento. (utilizzare la tipologia 18.)

Tipo Mappale

in attesa di conferme per l'esatta tipologia. In questo caso allora utilizzare la modalità P9.



TIPOLOGIA 17 Tipologia 17 Tipologia 17 Schema non previsto 100 TIPOLOGIA 17 - Tipo di Particellare (schema non previsto) pur essendo codificata la tipologia non prevede l'approvazione automatica. Accetta Uscita 15/05/2010 toma



ATTI ESCLUSI

Attualmente sono <u>esclusi</u> dalla trattazione automatica di Pregeo 10

- i tipi particellari;
- i tipi riguardanti strade ed acque;
- i tipi predisposti su autoallestiti;
- i tipi esenti da tributi;
- i tipi di p.lle demaniali.

Nota al punto 3: per i T.M. se redatti su autoallestiti (TIPOLOGIE 2-22), sono comunque trattati dalla procedura P10 ma essendo privi dei contenuti EdM dell'Ufficio (ditta, valore soglia) la procedura approvazione è manuale.



NON TRATTATI

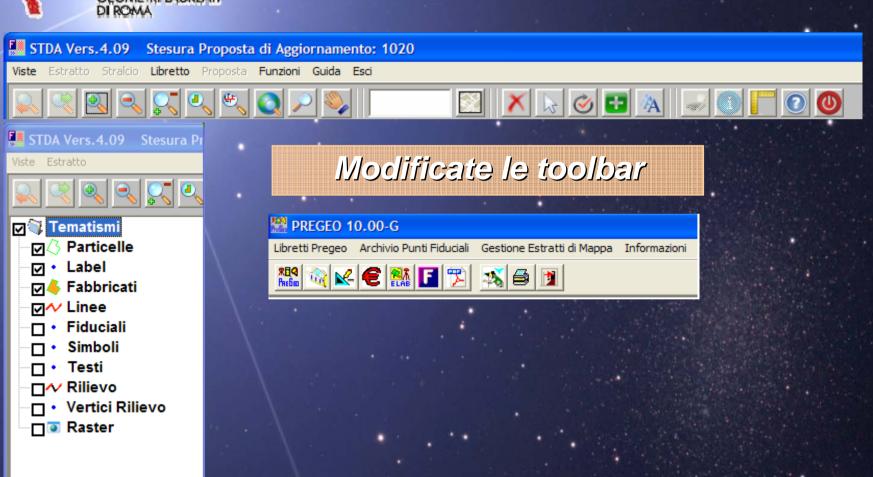
Tipologie di Atti non trattati dalla Procedura Automatica

- > non previste dalle tipologie
- che differiscono dagli schemi previsti per quantità di p.lle originali/derivate (rispetto allo schema utilizzato);
- > con Punti Fiduciali appartenenti a Comuni diversi;
- Atti di natura mista; es. ampliamento del fabbricato, demolizione parziale più inserimento nuovo fabbricato

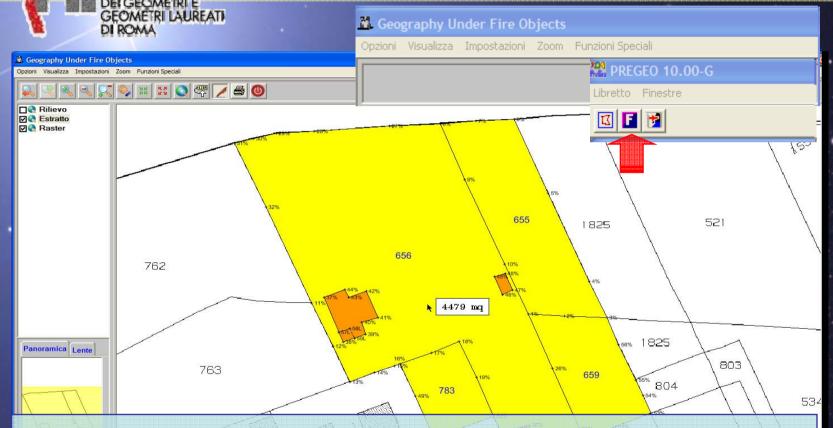


15/05/2010

nuova veste grafica



nuova veste grafica



In un'unica applicazione è possibile visualizzare le entità rilevate la cartografia, la proposta e lo schema del rilievo

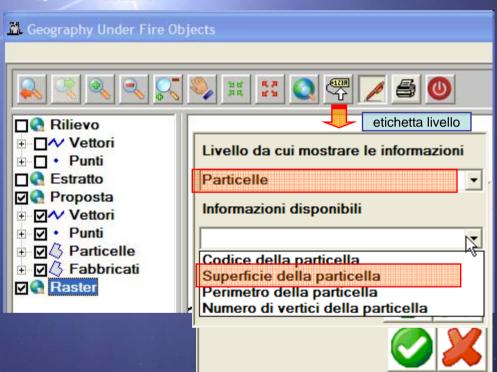
∂ 669 0 0 0

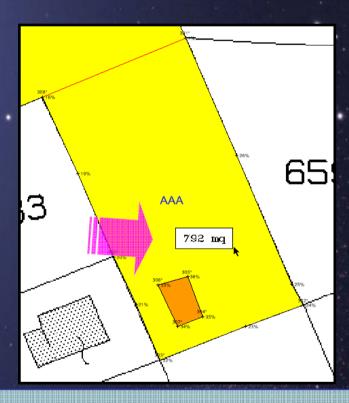
🐉 start 💢 👺 P. 📸 G

⟨ F № 0



Cosa è il G.U.F.O.





riesce a ricostruire la geometria cartografica delle p.lle utilizzando i punti di riga 8 e contorni riga 7 contenuti nell'EdM + il rilievo.



Novità nel libretto (dal P9)

PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA

Rilievo GPS : Punto Finale di Baseline (Riga 2)		
Menu => SELEZIONE TIPO MISURA		
Punto Finale di Vettore GPS	Matrice di Varianza-Covarianza	
Identificativo Punto 200	× Y 2 × 0.000008330 0.000000783 0.000001699	
Calcola Componenti Componente Dx -6.637	Y 0.000003484 -0.000001438	
Componente Dy 30,389	Z 0.000004971	
Componente Dz 2.510	RMS	
Altezza Centro Antenna 0.000	F	_
Valori DOP C GDOP ← PDOP 1 ▼	Rappresenta Punto di Emanazione del rilievo Nota chiodo[VRS]	/
in riga 2	Accetta Annulla Guida	

Nel caso si utilizzassero stazioni di riferimento GPS lontane spuntare il flag " Rappresenta P.d.E.d.R." ed aggiunta in automatico la stringa "[VRS]" -vertice iniziale virtuale, è valido solamente per la prima riga 2 GPS

Viene aggiunta in automatico la stringa "[WGS84-ETRF2000]" spuntando il flag "coordinate geocentriche note riferite a reti GPS"

in riga

THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PARTY O	
Rilievo GPS : Punto Iniziale di Baseline	×
Vertice iniziale di vettore GPS	
Identificativo Stazione 1000	
Unita diraisura : metri	
Coord. X Geocentrica 4649576.27	
Coord, Y Geocentrica 1041603.93	
Coord, Z Geocentrica 4226124.02	
Altezza Centro Antenna U	
Inizio osservazioni	
Data 07/01/10 ▼ 0ra 11.27.00 ÷	
Fine osservazioni	
Data 07/01/10 ▼ Ora 12.21.00 ♣	
Metodologia del rilievo C Baseline © BTK	
Tipo ricevitore Monofreguenza Doppia frequenza	
Valori DOP	
C GDOP • PDOP 3 🔽	
N	
Nota base [WGS84-ETRF2000]	
Coord geocentriche note riferite a reti GPS	
Accetta Annulla Guida	
Accetta Annulla Guida	



Novità libretto dal P9

PUNTO AUSILIARIO CODIFICATO IN RIGA 8

L'inserimento in riga 8 del punto ausiliario era stato già previsto nel Pregeo 9.

Ora la codifica è obbligatoria. In grafica il triangolo viene "chiuso" con 2 PF ed 1 P.A.

Viene correttamente riconosciuto e codificato il Punto Ausiliario [P.A.]

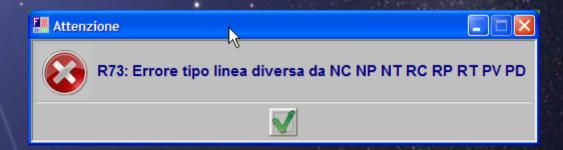




POLIGONALI IN RIGA 3

in caso di una catena celerimetrica composta da almeno 4 stazioni occorre compilare la riga di tipo 3 ed a tutti gli effetti verrà considerato uno schema poligometrico, che dovrà rispettare tutte le disposizioni previste

RIGA VERDE non è più ammessa





Sperimentazione F/6

fabbricato in attesa di accatastamento

Contestualmente all'approvazione di un *tipo mappale*, si potrà generare in automatico al Catasto dei Fabbricati, la corrispondente categoria F/6.

L' identificativo catastale e ditta intestataria saranno esattamente uguali alla precedente ditta catastale del catasto terreni.

garantire la continuità storica tra oggetti e soggetti fra i 2 archivi (C.T. e C.F.)

consentire un maggior controllo delle intestazioni.

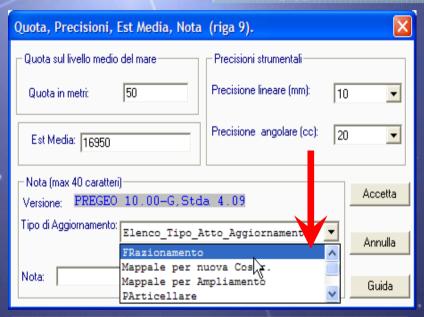
Sperimentazione in alcuni Uffici.

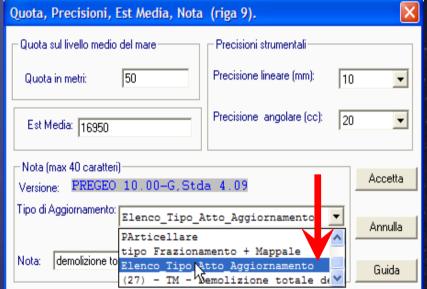
15/05/2010



Pregeo 10 Novità

Doppia modalità P9 - P10





modalità Pregeo 9

modalità Pregeo 10





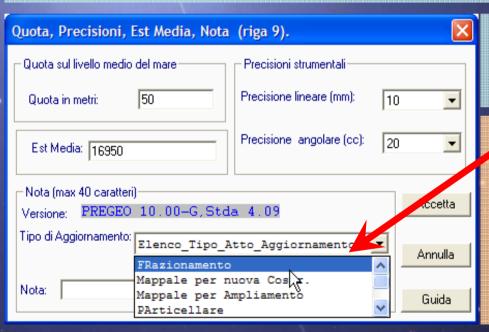
Se la predisposizione dell'atto di aggiornamento, **non rientra** tra le tipologie al momento esistenti, può essere comunque eseguita con la stessa procedura **Pregeo 10** che mantiene tutte le funzionalità della precedente versione 9;

Tali atti, infatti, vengono intercettati dalla procedura Pregeo10 dell'Ufficio e sottoposti alla **trattazione tradizionale** da parte del tecnico dell'Ufficio

15/05/2010



Solo se l'atto di aggiornamento non rientra nelle tipologie codificate al momento previste (casi misti)



riga 9: scelta tipologia Fr,Tm....

modalità Pregeo 9

- 1. Frazionamento
- 2. Mappale per nuova costruz.
- 3. Mappale per ampliamento
- 4. Particellare
- 5. Frazionamento e mappale



modalità P9

FUNZIONA ESATTAMENTE COME PREGEO 9

Quota, Precisioni, Est Media, Nota	(riga 9).
Quota sul livello medio del mare	Precisioni strumentali
Quota in metri: 100	Precisione lineare (mm):
Est Media: 10000	Precisione angolare (cc): 20
⊢Nota (max 40 caratteri)	
Versione: PREGEO 10.00-G,Std	a 4.07
Tipo di Aggiornamento:	mento + Mappale (FM 🔻
FRazionamento	Annulla
Mappale per n	uova Costr. 🖟
Mappale per A PArticellare	mpliamento Guida







Codici di annotazione previsti

ALLEGATO n. 7



Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare CIRCOLARE n. 3 del 16.10.2009 - Prot. n.° 54825

CODICI DI ANNOTAZIONE DELLE VARIAZIONI CENSUARIE

Codici delle annotazioni di particella		
Codici	Decodifica (testo fisso)	
SU	Soppressa e unita alle particelle	
so	Sostituisce le particelle	
ES	E' sostituita dalle particelle	
VC	Variata con le particelle	
CD	Costituita dalle particelle	
СО	Comprende le particelle	
FM	Atto di aggiornamneto non conforme all'art. 1, comma 8, D.M. n.	
	701/94	
	i e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	



Codici di annotazione previsti

ALLEGATO n. 7



Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare CIRCOLARE n. 3 del 16.10.2009 - Prot. n.° 54825

CODICI DI ANNOTAZIONE DELLE VARIAZIONI CENSUARIE

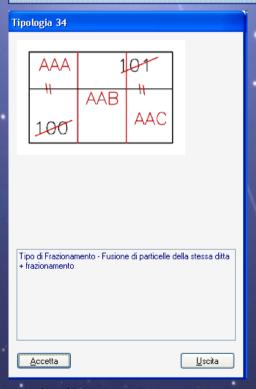
DE	Particella generata da tipo di frazionamento valido ai soli fini comma 10 art. 30 D.P.R. 380/2001
	10 drt. 50 D.F.IX. 500/2001
RE	Superficie reale = m²
SR	Superficie reale
VF	Soppressa, passa al foglio
CF	Costituita, proviene dal foglio
DM	Variata per demolizione
VG	Variazione grafica
NO	Annullamento di annotazioni
DA	Deriva dalle acque pubbliche
DS	Deriva dalle strade pubbliche

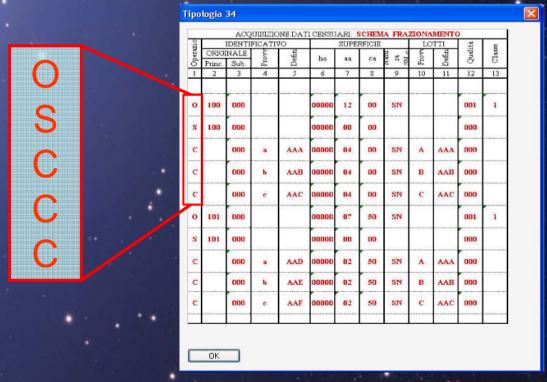
15/05/2010 *torna* 48

Modelli censuari " blindati "

COLLEGIO
PROVINCIALE
DEL GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA

Modello censuario deve essere compilato secondo lo schema rigidamente predefinito nella tipologia di appartenenza per potere successivamente accedere al processo di approvazione automatica.

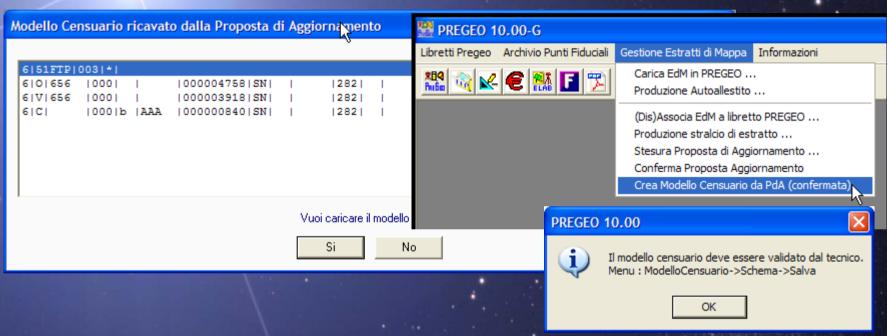




15/05/2010



Modello censuario da p.d.a.

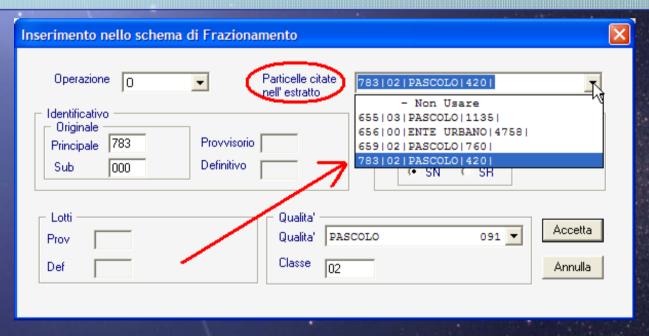


Possibilità di ottenere automaticamente i dati nel modello censuario direttamente dalla P.d.A. confermata



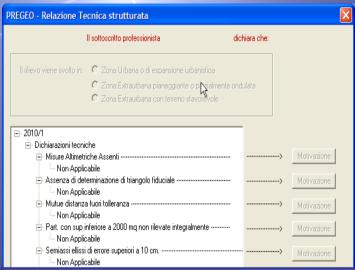
Modello censuario

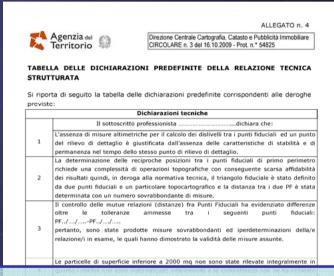
Utilizzare nel modello censuario il menù a tendina per evitare errori grossolani di digitazione.



Relazione tecnica strutturata







Una serie di informazioni codificate in modo strutturato e tali da poter essere interpretate da una procedura informatica. Consente alla procedura, mediante la codifica delle dichiarazioni, di interpretare le segnalazioni prodotte ordinariamente nella relazione tecnica. Tali informazioni si riferiscono a deroghe già previste dalla normativa. Non deve essere confusa con la relazione tecnica redatta nel libretto delle misure, che continua mantiene comunque la sua funzione.

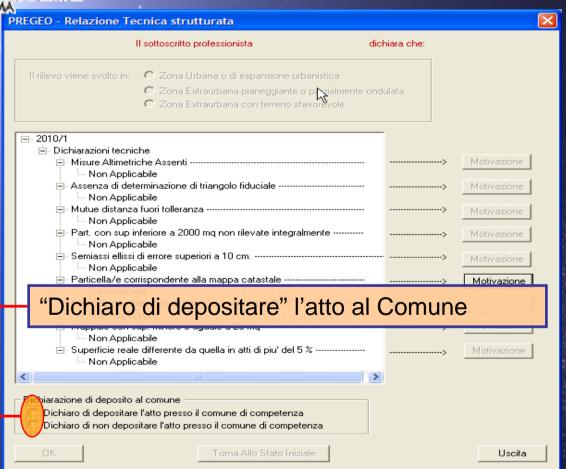


Il sottoscritto professionista dichiara che:

- L'assenza di misure altimetriche per il calcolo dei dislivelli tra PF ed un punto del rilievo di dettaglio ...
- 2) La determinazione delle reciproche posizioni tra PF (punto ausiliario)
- Il controllo delle mutue distanze fra Punti Fiduciali, misure sovrabbondanti ed iperdeterminazioni le quali hanno dimostrato la validità delle misure assunte.
- 4) p.lle inferiori a 2000 mq non sono state rilevate integralmente...
- 5) SQM > 10 cm per la complessità delle operazioni topografiche e per la impossibilità di realizzare schemi ottimizzati.
- 6) La p.lla ed il fabbricato correttamente inseriti nella cartografia.
- 7) TM < o = 50% della superficie occupata dal corpo di fabbrica preesistente
- 8) La differenza tra la superficie rilevata della p.lla e la superficie registrata negli atti catastali eccede il limite di tolleranza di oltre 1/20, per questo si è proceduto alla doppia dimostrazione sia grafica, sia delle superfici.



Precisazione





Controlli automatici PREGEO

formali sulla documentazione

sul libretto delle misure

esiti elaborazione del libretto

sulle distanze tra coppie PF

dati natura atto di aggiornamento

dati elaborazione del mod. censuario

sulla elaborazione della P.d.A.



Controlli formali

Integrità - completezza - presenza

- Integrità del documento informatico
- Completezza di tutti gli elaborati previsti x ciascuna tipologia di atto
- Sulla presenza / assenza delle dichiarazioni o autocertificazioni
 - di apposizione delle firme delle parti
 - attestazione avvenuto deposito in comune x i TF
- Disponibilità sul deposito precostituito dal Professionista
- Validità estratto di mappa (riconosce se è scaduto da 6 mesi)

15/05/2010

56



Controlli formali

Es. Autocertificazione

Dichiarazioni Aggiuntive per la predisposizione all'invio telematico

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà (Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

II sottoscritto

· TECNICO PROFESSIONISTA ISCRITTO CON IL NUM.

AL CORRISPONDENTE ORDINE PROFESSIONALE, consapevole delle sanzioni penali richiamate

dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del medesimo decreto

DICHIARA

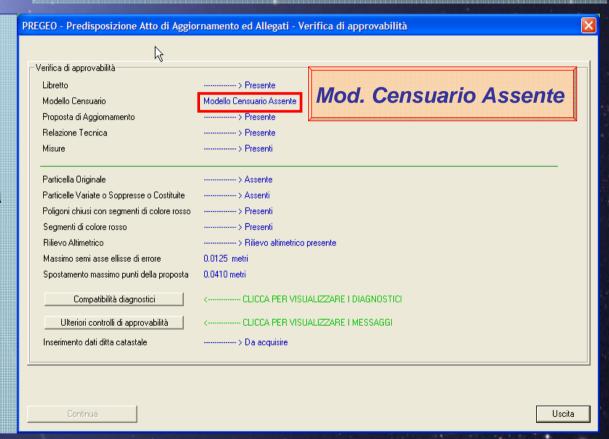
- Che il modello unico informatico catastale, inoltrato per via telematica, è la rappresentazione informatica dei documenti cartacei originali sottoscritti dai soggetti obbligati, ai sensi del decreto del Ministro delle finanze del 19 aprile 1994, n. 701;
- 🗀 Che il documento non è stato depositato presso il Comune competente perchè non richiesto dalla normativa vigente



Controlli PREGEO 10

di completezza: presente/assente

- Libretto delle misure
- Mod. censuario
- P.d.A.
- Relazione tecnica
- Misure (rilievo)





Controlli formali sul libretto delle misure

La procedura esegue tutti i controlli per verificare il rispetto delle regole di compilazione del libretto delle misure:

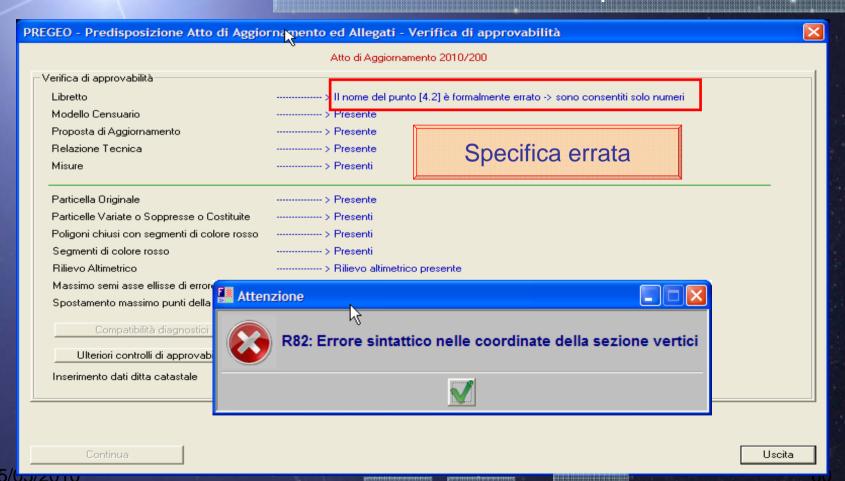
- Esatta codifica della sezione, comune, del foglio 0 delle particelle nella riga 0 del libretto;
- La corretta sequenza dell'ordine di inserimento delle righe di informazione;
- Tutti i campi sono stati compilati secondo le specifiche;
- "formalmente formattato" secondo le specifiche.

Controlli sul libretto misure

COILEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Es. numerazione punti errata

(Oldas)





nel rispetto della normativa catastale

dalla circolare 2/1988 fino alla circ.3/2009

- Est media nella riga 9 del libretto > di 1000 m dalla media delle Est dei PF di primo perimetro;
- Uso di PF di primo perimetro;
- Verifica della consistenza delle misure per ricostruire l'oggetto del rilievo;
- Verifica della presenza di misure altimetriche sui PF;
- Presenza delle misure altimetriche per il calcolo dei dislivelli tra i PF presenti nel libretto ed un punto dell'oggetto del rilievo;
- Esistenza delle misure per la determinazione planimetrica di 3 PF;
- Esistenza misure per la determinazione planimetrica di 2 PF ed un P.A.
- Schemi di rilievo non ottimizzati (poligonali con lati non omogenei e/o percorso non rettilineo; intersezione di poligonali senza punti comuni intersezione in avanti con triangoli acuti;
- Poligonale appoggiata a punti di coordinate analitiche, errori di chiusura fuori tolleranza.

15/05/2010



nel rispetto della normativa catastale

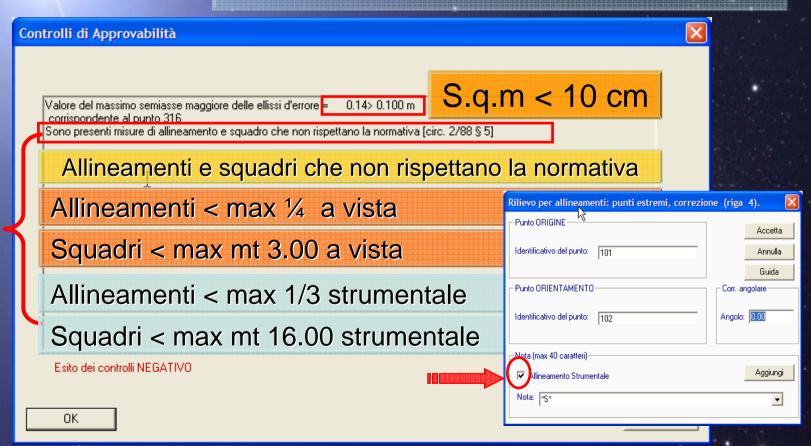
dalla circolare 2/1988 fino alla circ.3/2009

- Mutue distanze tra PF in contrasto con quelle in archivio oltre le tolleranze ammesse;
- Mutue distanze tra PF in contrasto: almeno una misurata proviene da Collaudo dell'Ufficio oppure da PF di coordinate controllate; (controllo non automatico);
- Stazioni del rilievo celerimetrico (oppure l'oggetto o la superficie del rilievo) esterne al triangolo fiduciale non oltre 30% della congiungente i due PF più prossimi;
- Superficie delle particelle originarie inferiore a 2000 mq, lotto non rilevato integralmente;
- Allineamenti e/o squadri non oltre i limiti previsti nella circolare 2/88;
- SQM intrinseci < 10 cm (>10 cm relazione tecnica strutturata);
- Verifica continuità del rilievo altimetrico trai PF ed i PQ
- GPS uso reti permanenti, VRS punto emanazione del rilievo.

15/05/2010

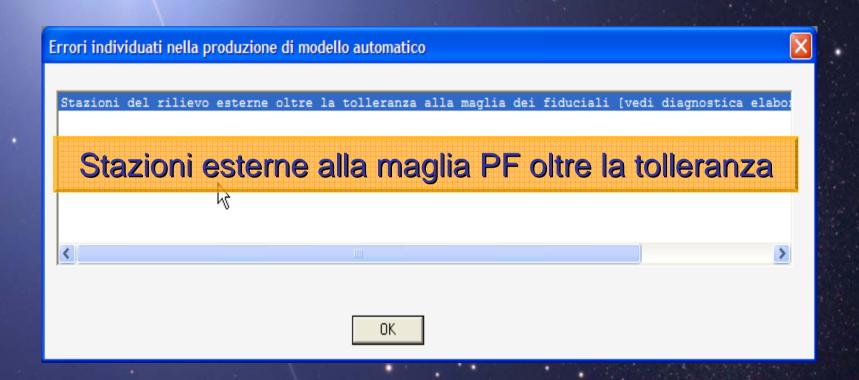


Es.: S.Q.M. elevati + allineam.-squadri





Es.: stazione esterne oltre 30%





Controlli sull'elaborazione libretto

I casi previsti nella Circ.3/09

I controlli di Mutue distanze tra PF:

- in tolleranza con quelle in archivio; (automatico)
- in contrasto > delle tolleranze ammesse; (automatico con relazione tecnica strutturata)
- almeno una misurata proviene da Collaudo dell'Ufficio (manuale)
- il caso in cui le misurate siano in contrasto con quelle in archivio oltre le tolleranze ammesse e non esista apposita dichiarazione nella relazione tecnica strutturata non è ammessa, in quanto il software non permette di procedere se non compilata.

15/05/2010

65



Controllo dati natura atto di aggiornamento

- Controllo T.M. fabbricato con superficie </= a 20mq
- Controllo del rapporto: area ampliamento / area fabbricato esistente </= 50% del fabbricato già riportato in mappa;

Demandati alle auto-dichiarazioni nella

RELAZIONE TECNICA STRUTTURATA

15/05/2010

66



Controllo elaborazione del mod. censuario

1- Congruenza interna

In caso di tipo mappale almeno una particella derivata deve avere qualità 282 oppure deve essere presente una soppressione di Subalterni Rurali. In caso di tipo di frazionamento la qualità delle particelle derivate deve essere uguale a quella della particella originaria. Bilanciamento delle superfici all'interno del modello censuario.

2 - Congruenza con l'Estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio

Le particelle originarie devono corrispondere nella quantità e nell'identificativo a quelle richieste con l'estratto di mappa. Il valore della superficie della particella originaria in banca dati deve essere identico al valore inserito nel modello censuario

3 - Congruenza con la proposta di aggiornamento cartografico

Le particelle derivate nel modello censuario devono avere corrispondenza biunivoca con le indicazioni della proposta di aggiornamento cartografico.

15/05/2010



Controllo elaborazione del mod. censuario

Controlli di Approvabilità Verifica dell'inquadramento effettuata sulla posizione cartografica TAF dei 3 PF rilevati dal Libretto parametri dell'Inquadramento Cartografico : rotazione 399.9407 gc parametri dell'Inquadramento Cartografico : coeff. scala cartografico 1.0000 unita' errore la seconda operazione per la tipologia 16 deve essere "V" Controllato con i modelli censuari blindati Esito dei controlli NEGATIVO Uscita



Controlli sull'elaborazione della P.d.A.

Controlli finalizzati *al corretto inserimento* nella cartografia catastale delle nuove entità rilevate.

Deve essere realizzata nel rispetto della normativa catastale vigente, ovvero effettuando il miglior adattamento dell'oggetto del rilievo, comprensivo dei PF alla cartografia catastale.

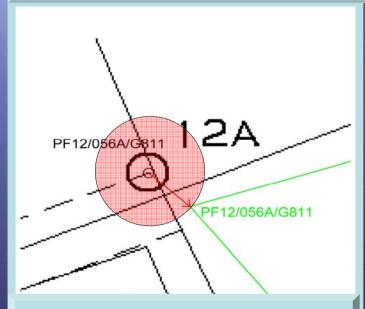
Se la differenza tra il valore della distorsione cui sarà sottoposto l'atto di aggiornamento risulta essere inferiore al valore di affidabilità medio della mappa (valore soglia) l'esito viene ritenuto positivo, mentre nel caso contrario viene *cautelativamente* ritenuto negativo (approvazione manuale tecnico A.d.T.)

15/05/2010



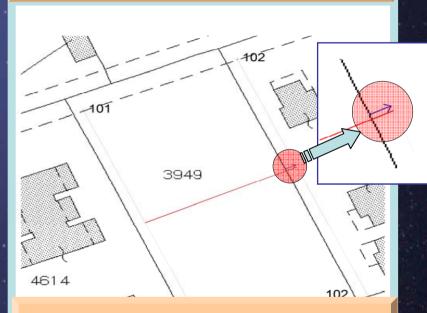
Controlli sull'elaborazione della P.d.A.

Vettore di scarto



tra la posizione cartografica dei PF e quella derivante dal Rilievo (non influisce solo notizia)

Vettore di scarto



Adattamento locale del rilievo all'E.d.M < valore soglia del foglio (valore distorsione)



CASI PREVISTI

POSSIBILI ESITI:

ESITO 1 APPROVAZIONE AUTOMATICA

ESITO 2 APPROVAZIONE AUTOMATICA R.T.S

ESITO 3 APPROVAZIONE DAL TECNICO A.d.T

ESITO 4 RESPINTO DAL TECNICO A.d.T.



ESITO 1
AUTOMATICO

Codice "S"

TUTTI ESITI POSITIVI



ATTO APPROVATO
IN MODALITA'
AUTOMATICA

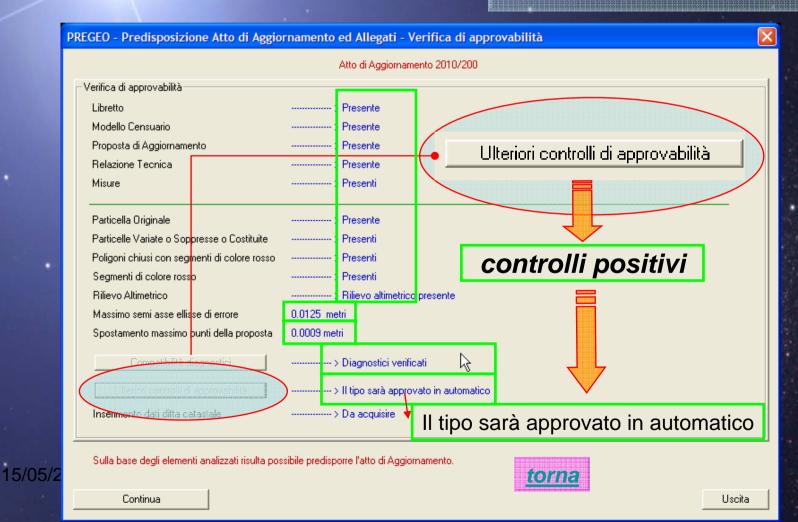
15/05/2010

Come

72

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

AUTOMATICO 1





ESITO 2
AUTOMATICO

Codice "W"

ALCUNI ESITI POSITIVI

ALCUNI ESITI <u>NEGATIVI</u> RELAZIONE TECNICA STRUTTURATA



APPROVATO IN MODALITA' AUTOMATICA

torna

Uso R.T.S.

DELGECMETRIE Tecnica strutturata DI ROMA

Il sottoscritto professionista ZAMPETTI LUCIO dichiara che:

AUTOMATICO 2

- Il rilievo viene svolto in: 🕟 Zona Urbana o di espansione urbanistica
 - Zona Extraurbana pianeggiante o parzialmente ondulata.
 - C Zona Extraurbana con terreno sfavorevole
- ⊟- 2010/600
 - ⊢ Dichiarazioni tecniche
 - 🖮 Misure Altimetriche Assenti --
 - Non Applicabile
 - 🖶 Assenza di determinazione di triangolo fiduciale ---
 - Non Applicabile
 - 🖮 Mutue distanza fuori tolleranza --
 - Da Verificare
 - --- Part, con sup inferiore a 2000 mg non rilevate integralmente ----
 - Da Verificare
 - 🖃 Semiassi ellissi di errore superiori a 10 cm. ----
 - -- Non Applicabile
 - Particella/e corrispondente alla mappa catastale :
 - Non Applicabile

 - Non Applicabile
 - ⊟ Mappale con sup. minore o uguale a 20 mg ------
 - Non Applicabile
 - Ė Superficie reale differente da quella in atti di piu' del 5 % -----
 - Non Applicabile
- Dichiarazione di deposito al comune
- C Dichiaro di depositare l'atto presso il comune di competenza
- C Dichiaro di non depositare l'atto presso il comune di competenza

Uscita

Motivazione

Motivazione

Motivazione

Motivazione :

Motivazione

Motivazione



ESITO 3 MANUALE

ALCUNI ESITI POSITIVI

ALCUNI ESITI <u>NEGATIVI</u>

- > Valore soglia
- collaudo PF
- S.Q.M. > 10 cm



SOTTOPOSTO MODALITA' APPROVAZIONE TRADIZIONALE



Esito 3- Manuale





ESITO 4
MANUALE

ALCUNI ESITI POSITIVI

ALCUNI ESITI <u>NEGATIVI</u>

- > Valore soglia
- collaudo PF
- S.Q.M. > 10 cm

ATTO NON APPROVABILE

DICHIARAZIONI ASSENTI O ESITO NEGATIVO O NON GIUSTIFICABILE

15/05/2010

torna

78



TRATTAZIONE MANUALE

APPROVAZIONE MANUALE

Telematico

> valore soglia PF Ufficio S.Q.M. > 10 cm **Tecnico** A.d.T:

Front-Office

ATTO **RESPINTO**



La procedura è utilizzabile indipendentemente dalle modalità di presentazione:

- Presentazione in front-office
- Presentazione telematica

15/05/2010

Presentazione telematica

PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA

pre-condizioni necessarie per attivare la procedura

- orario di apertura della cassa
- esistenza di 1 PC acceso, collegato a Territorio WEB, che per 1 volta compia l'operazione: Pregeo/Servizio/Carica libretto Pregeo

azioni della procedura automatica

- Inserimento, elaborazione dell'atto Pregeo
- Controlli automatici positivi: Validazione, inserimento in mappa, approvazione ed aggiornamento degli archivi cartografico e censuario del Catasto dei Terreni produzione della ricevuta di pagamento ed invio a Sister

TECNICO A.d.T Assistito dalla procedura • Controlli *positivi* (c.s.) - *negativi*: atto non approvabile. compilazione della scheda di rifiuto ed invio a Sister (nel caso in cui la trattazione dell'atto è demandata al Tecnico dell'A.d.T.).

L'invio può essere eseguito a qualsiasi ora. La trattazione avverrà solo durante l'orario di servizio. I file inviati andranno in un'apposita cartella e richiamati al momento dell'avvio della procedura automatica.



PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA

attività a cura dell'ufficio

- controlli di accettazione ok
- protocollazione, pagamento e rilascio ricevuta di cassa
- inserimento dell'atto Pregeo nel sistema informativo dell'Ufficio

azioni della procedura automatica

elaborazione

Controlli automatici positivi:
 Validazione, inserimento in mappa, approvazione ed aggiornamento degli archivi cartografico e censuario del Catasto dei Terreni.

TECNICO A.d.T Assistito da procedura

• Controlli tradizionali assistiti da procedura: positivi/negativi:

attività a cura dell'Ufficio

- Controllo degli esisti di approvazione nei 2 archivi
- Positivo: Stampa dell'attestato di approvazione
- Negativo: atto non approvabile



Controlli

Circolare n. 2 del 2006

- 1. della validità dell'estratto di mappa *
- 2. della leggibilità del supporto magnetico
- 3. sulla presenza di tutti gli elaborati
- 4. di apposizione delle firme delle parti
- 5. sulla presenza della eventuale lettera di incarico
- 6. Avvenuto deposito in comune
- 7. Controllo della ditta



Controlli Post-Aggiornamento

TIPO CORRETTAMENTE REDATTO, COMPLETO



NON CONFORME AL RISULTATO ATTESO

•CAUSA QUALITA' DATI CARTOGRAFICI E CENSUARI •CONTROLLI AUTOMATICI NON INTERCETTATI



A.d.T. APPORTA CORREZIONI BANCA DATI



Controlli Post-Aggiornamento

TIPO INCOMPLETO NON CORRETTAM. REDATTO



MA HA SUPERATO I CONTROLLI AUTOMATICI
APPROVATO E REGISTRATO



A.D.T. APPORTA CORREZIONI BANCA DATI

RIPRISTINO SITUAZIONE PRECEDENTE E NOTIFICA

15/05/2010



Controlli Post-Aggiornamento

ATTENDERE SEMPRE LA TRASMISSIONE DEL 2° ORIGINALE CHE AVVERRA' ENTRO IL SECONDO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA DATA DI REGISTRAZIONE





Controlli Post-Aggiornamento

I controlli dell' A.d.T. continuano a valle della approvazione della registrazione e anche **sul Terreno**.

15/05/2010



RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano

L' Agenzia del Territorio di Roma e l' Ing. Flavio Ferrante per il materiale, il supporto offerto e la cortese disponibilità.

La Commissione Catasto del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma per la collaborazione.

Un particolare ringraziamento ai colleghi Geometri per la preziosa utility delle 34 tipologie codificate (da www.geolive.it) Angelo Rizzo, Gianni Tartabini e Udino Ranzato.

15/05/2010



INVIO TELEMATICO

Servizio telematico

Installazione Firma & Verifica

Genera ambiente SISTER

Invio telematico

Definizioni

Commissione Catasto



Accesso libero tramite Agenzia Territorio

Visure catastali sintetiche
Prenotazione consegna Docfa –
Pregeo
Consultazione Banca Dati OMI
Visure monografie
Contact center

ACCESSO DIRETTO
UTENTI
CONVENZIONATI
Visure catastali
Ispezioni ipotecarie

SISTEMA INTER SCAMBIO TERRITORIO

Gestione Banca Dati Catastale – Pubblicità Immobiliare

Accesso tramite contratto

GEOWEB

Visure catastali – Ispezioni Ipotecarie Visure P.R.A. – Camera Commercio Invio Telematico Docfa - Pregeo Richiesta estratti - subalterni

Accesso diretto utenti abilitati

Registrazione *password*Invio telematico *Docfa - Pregeo*Richiesta *estratti subalterni*Ricarica castelletto pagamenti



L'applicazione *Firma e Verifica* permette il calcolo dei codici di autenticazione dei file prima dell'invio e la verifica dei codici di autenticazione relativi ai file restituiti dall'Agenzia.

Prima di installare l'applicazione, occorre: avere installato sul PC una versione *Java Virtual Machine* dalla 1.4.2 in poi.



Di seguito vengono riportate le fasi della procedura di installazione della *versione* 1.4.2_06 del JRE, per il sistema operativo <u>Windows</u>. Per altri sistemi operativi <u>Scaricare la versione del JRE appropriato</u>

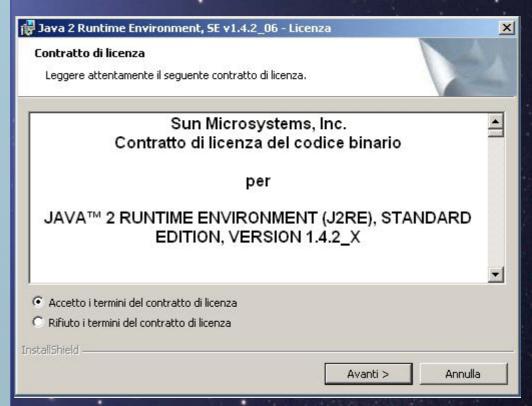
Effettuare il download del file j2re-1_4_2_06-windows-i586p.exe.

Al termine del download, facendo doppio click sul file eseguibile *j2re-1_4_2_06-windows-i586-p.exe*, si avvierà la procedura guidata di installazione.

Installazione il Java Run-time

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

La figura permette la visualizzazione del contratto di licenza e richiede, per proseguire nell'installazione, l'accettazione dei termini del contratto premendo il pulsante Avanti. Successivamente viene presentata la maschera per la scelta della tipologia di installazione...



Installazione il Java Run-time

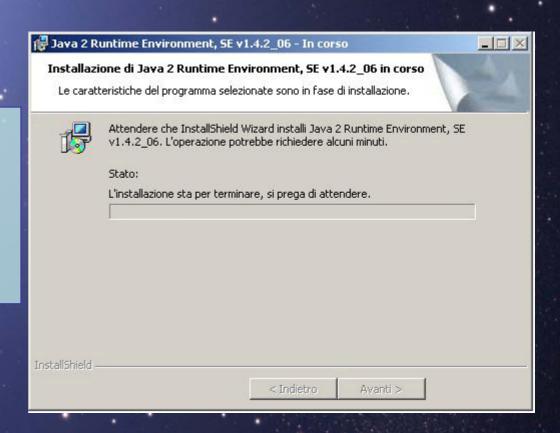
Dalla figura è necessario selezionare la tipologia di installazione *Tipica* e premere il pulsante *Avanti*.

PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI



Installazione il Java Run-time collegio PROVINCIALE DEI GEOMETRI LAUREATI

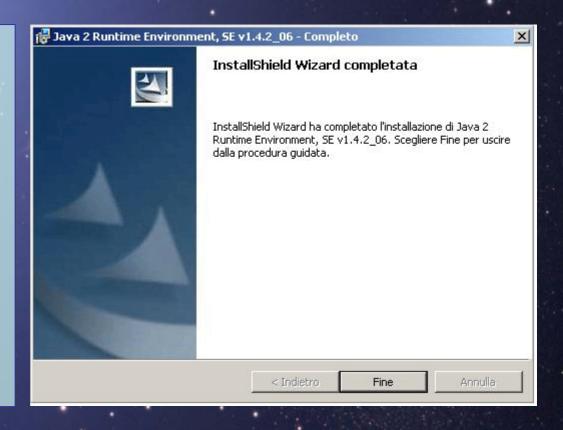
Attendere alla fase di installazione fino alla comparsa del pulsante *Fine*.





premere il pulsante *Fine* per uscire dalla procedura guidata.

• *N.B*.: E' fondamentale che il Run-time venga installato sullo stesso disco (ad es. C:\ o D:\) in cui verrà poi installata l'applicazione Firma e Verifica, altrimenti questa non funzionerà.





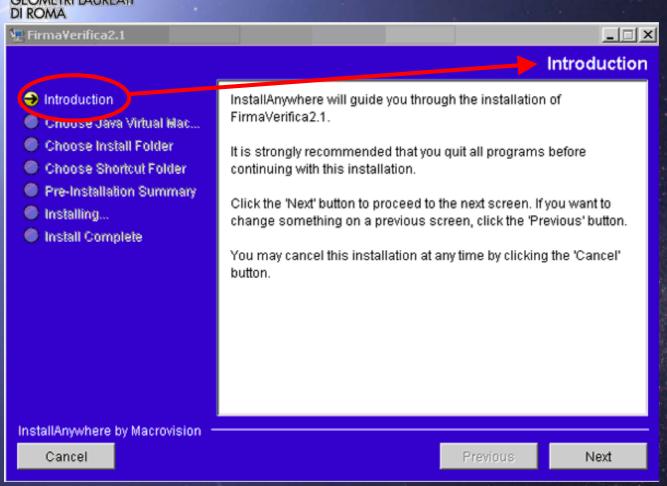
Per l'installazione procedere con i seguenti passi:

- 1. Eseguire il download del file *FirmaVerifica2.1.zip* cliccando sull'apposito link;
- 2. Salvare il file sul desktop o su una apposita cartella, precedentemente creata e decomprimere il file;
- 3. Cliccare due volte sul file *FirmaVerifica2.1*;
- 4. Completare l'istallazione confermando le operazioni sulle varie schermate.
- 5. Successivamente si aprirà la seguente finestra di dialogo da cui si può premere il pulsante *Next*.



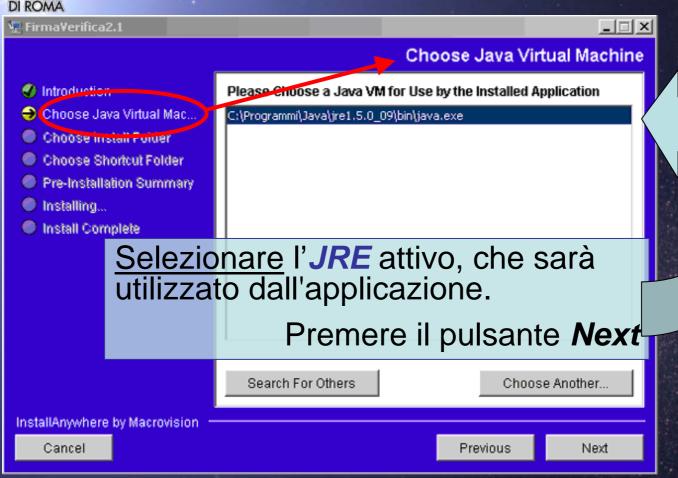
Installazione di Firma & Verifica

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



Installazione di Firma & Verifica

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



Per default viene proposto il percorso dove installare l'applicazione ma comunque può essere cambiato premendo il pulsante *Choose*. Per continuare l'installazione premere il pulsante *Next*.

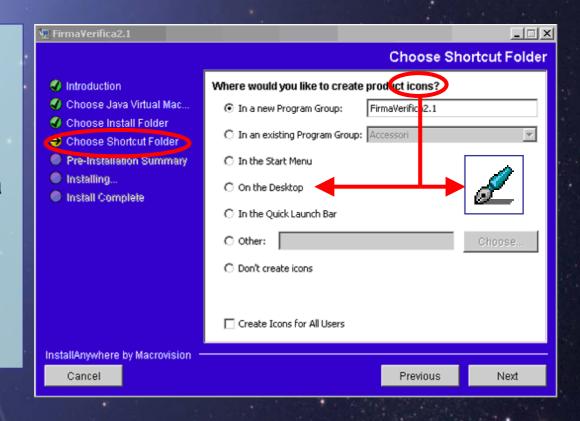
InstallAnywhere by Macrovision					
Cancel				Previous	Next



Possiamo memorizzare i collegamenti veloci (shortcut) per accedere all'applicazione.

Per default viene istallata nel gruppo dei programmi.

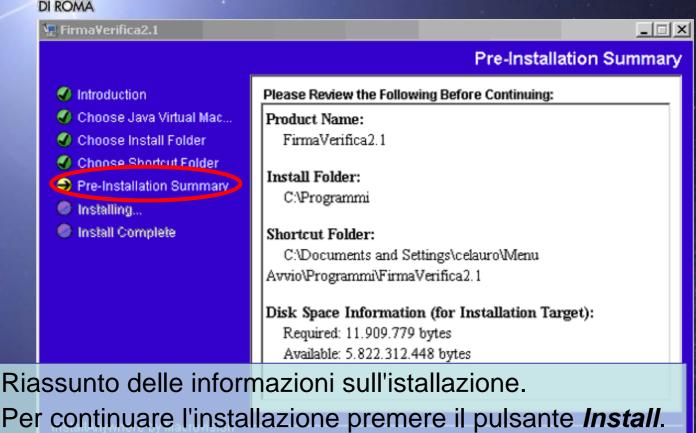
Per continuare l'installazione premere il pulsante *Next*.



Installazione di Firma & Verifica

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

Cancel



Install

Previous



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



Inizia la copia dei file necessari al prodotto ed al termine viene visualizzata l'ultima finestra di dialogo.

Per terminare l'installazione, premere il pulsante *Done*.

Cancel Previous Done





Le nuove procedure prevedono alcuni passaggi formali ed informatici per accreditare il professionista presso l'Agenzia del Territorio e dotare infine il medesimo di firma digitale nei confronti di questa amministrazione.



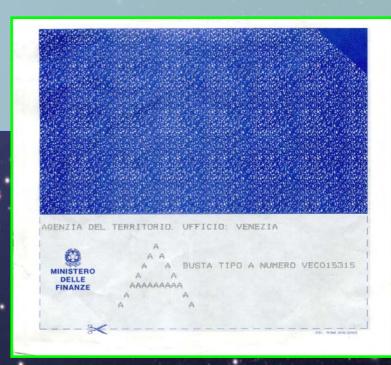
Per poter accedere al servizio di invio Telematico è necessario come prima cosa inoltrare domanda di abilitazione al Gestore del Sistema presso l'Agenzia del Territorio della propria Provincia.



Ottenuto l'appuntamento col Gestore del Sistema ci verrà consegnata una **Busta** "A" contenente

la Password personale.

E l'abilitazione al servizio.

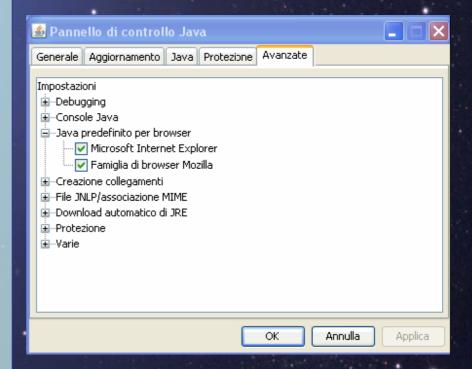




 Per poter utilizzare correttamente l'applicazione web Genera Ambiente è necessario verificare il rispetto dei seguenti requisiti:

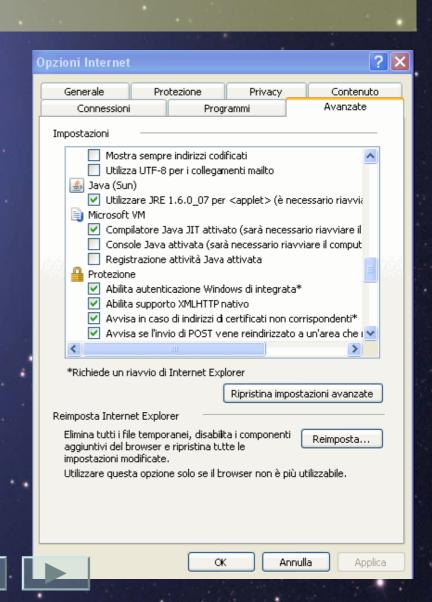
JRE 5.0 o successiva: è necessario che sul computer dell'utente sia installata una versione del Java Runtime Environment di versione 5.0 o successiva;

 Per verificare questo requisito è necessario accedere al pannello di controllo Java dal pannello di controllo di Windows (Start / Impostazioni / Pannello di controllo / Java), verificando che sia selezionata la propria tipologia di browser (Internet Explorer e/o famiglia di browser Mozilla) nella tab "Avanzate", come evidenziato nella immagine.





Abilitazione applet Java: dalle opzioni del browser utilizzato è necessario abilitare le applet Java come evidenziato nella immagine (browser Internet Explorer 7).



COLLEC

GENERA AMBIENTE

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



- Visure Catastali
- Ispezioni Ipotecarie
- Presentazione Documenti
- Servizi
- Servizi Catastali
- Servizi Direzione Centrale
- Servizi per i Comuni
- Info & Aiuto
- Suggerimenti
- Certificato del sito
- Convenzioni
- Primo Accesso
- Riuso commerciale



ากริสาร



agenzia del Territorio

Presentazione Documenti

Contattacl



agenzia del Territorio

Presentarione Documenti

Contattad

Software per la gestione dell'ambiente di sicurezza

Firma e Verifica 2.1

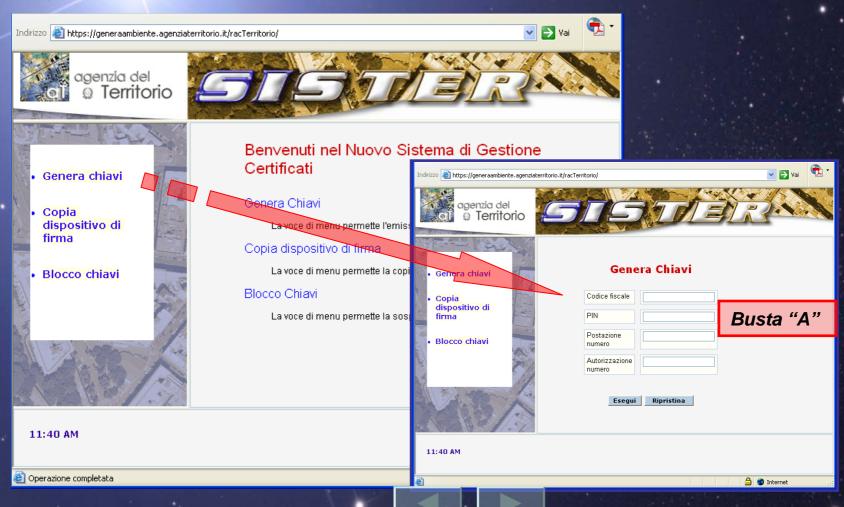
Genera Ambiente di Firma

- Informazioni Utente
- Nuova Pratica
- Elenco Pratiche
- Compilazione modello F24

Software



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





	Busta "A"
Genera Chiavi	1
Codice fiscale	maiuscolo
PIN	maiuscolo
Postazione numero	Posizione sede: 001
Autorizzazione numero	Num. di registrazione
Esegui Ripristina	



- Alla richiesta di eseguire l'applicazione "ralclient" premere "Esegui"
- L'applicazione si connette automaticamente con il server di registrazione dell'Amministrazione finanziaria (RA centrale), che verifica i dati e ne invia un riscontro in risposta.





- Qualora i dati visualizzati non dovessero coincidere con quelli noti all'utente, è necessario contattare l'Amministrazione finanziaria.
- Nel caso in cui l'utente verifichi la coerenza dei dati, potrà selezionare il pulsante Genera Certificato.

Dati utente						
Codice fiscale		CommonName	001			
Sede	001	Country	IT			
Organization	Agenzia del Territorio	Organization Unit	Servizi Telematici			
Genera Certificato						



- indicare la cartella in cui dovrà essere registrato il certificato
- digitare una password di protezione del certificato che può avere un lunghezza da un minimo di 4 ad un massimo di 8 caratteri alfanumerici.
- Tale password è quella che dovrà essere fornita all'applicazione
 Firma e Verifica ogni volta che si dovrà procedere alla firma di un file da inviare al servizio telematico.

Scelta nom	e file KeyStore			?X
Salva in:	○ Nuova cartella	•	← 🗈 📸 🗊 ▼	
.				1
Nome file:	keystore			Salva
Salva come:	Tutti i file (*.*)		_	Annulla





- ☐ L'applicazione in questa fase provvederà a:
 - generare la chiave pubblica e privata dell'utente;
 - registrare la chiave privata sul dispositivo scelto;
 - comporre con la chiave pubblica la richiesta di iscrizione che viene trasmessa al server di certificazione (CA - Certification Authority) il quale:
 - ✓ controlla che l'utente non sia già titolare di un altro certificato ancora valido;
 - ✓ controlla che la stessa chiave pubblica non risulti già assegnata ad un altro utente;
 - ✓ genera e registra il certificato dell'utente;
 - ✓ restituisce il certificato all'applicazione.
 - Al termine l'applicazione provvederà a registrare nella cartella prescelta il certificato, creando un unico file di nome **keystore.ks**.



 Dopo aver registrato il certificato di firma, l'applicazione visualizza l'avvenuta conclusione dell' operazione



GENERAZIONE CHIAVE EFFETTUATA CON SUCCESSO!



Copia cartella Firma

- La funzione Copia dispositivo di firma consente di eseguire una o più copie del certificato di firma che contiene le chiavi dell'utente, protetti dalla medesima password.
- Si consiglia di effettuare le copie subito dopo l'avvenuta generazione.

Copia Dispositivo di Firma Eseguire una copia de dispositivo di firma ?





Copia dispositivo Firma

 Selezionare dalla finestra la dispositivo/cartella su cui è registrato il certificato di firma, quindi premere il pulsante Apri.



 Selezionare il percorso completo in cui si intende fare una copia del certificato e premere il pulsante Salva.





Copia dispositivo Firma

visualizza il messaggio di operazione effettuata correttamente.

COPIA DEL DISPOSITIVO DI FIRMA ESEGUITA CORRETTAMENTE



Copia cartella Firma

Avviamo Firma & Verifica e configuriamo il dispositivo *keystore.ks*.

File Certificati Configura Repository Dal menu a tendina Configurazione Repository -Configurazione Repository "Configura" => Repository Path destinazione ... C:\PW-2010\ Indicheremo la cartella dove Salva Annulla risiede del dispositivo [06/05/2010 11:46:29] File selezionato per la firma è: C:\Programmi\FirmaVerifica2.1\dafirmare\NCVO3 keystore.ks [06/05/2010 11:47:07] Firma del file in corso ... [06/05/2010 11:47:08] Creazione del file firmato in : Verifica C:\Programmi\FirmaVerifica2.1\firmati\NCV033.

[06/05/2010 11:47:08]

Firma e Verifica



Blocco chiave

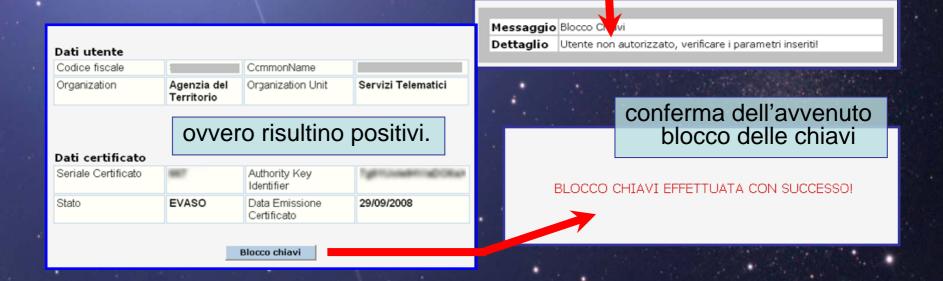
- La funzione ha lo scopo di bloccare l'utilizzo della chiave pubblica quando l'utente titolare non è più in grado di utilizzare il dispositivo di firma oppure teme che lo stesso venga indebitamente utilizzato da altri. A tal fine occorre selezionare la funzione dall'home page del servizio, ed inserire i dati richiesti:
 - codice fiscale: codice fiscale del soggetto titolare del certificato
 - PIN di revoca: numero del pin di revoca contenuto nella busta consegnata dall'ufficio al momento del censimento
 - Numero postazione (o progressivo sede): 001
 - Numero di autorizzazione: numero di registrazione attribuito durante la procedura di censimento dell'utente visualizzato sulla stampa dell'autorizzazione rilasciata dall'ufficio del territorio.

Blocco Chiavi		
Codice fiscale		
PIN di revoca		
Postazione numero		
Autorizzazione numero		
Esegui	Ripristina	



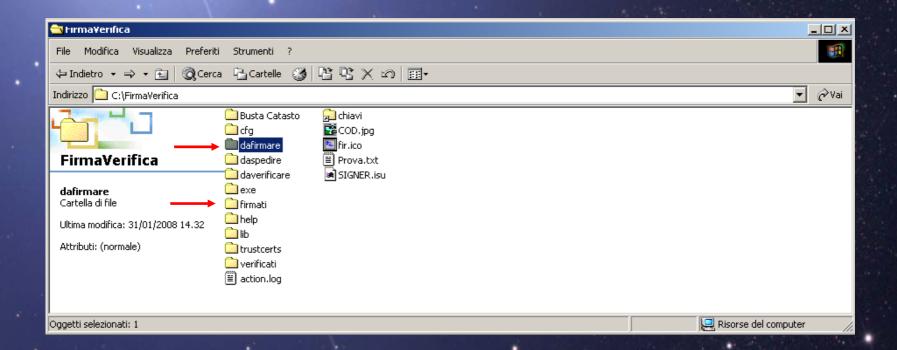
Blocco chiave

- Sulla base dei dati indicati, l'applicazione si connette automaticamente con il server di registrazione e controlla la congruenza dei dati da voi indicati con quanto memorizzato in fase di censimento dell'utente.
- Nel caso in cui i controlli di verifica della congruenza dei dati forniti risultino negativi, viene emessa la segnalazione di <u>errore</u>.



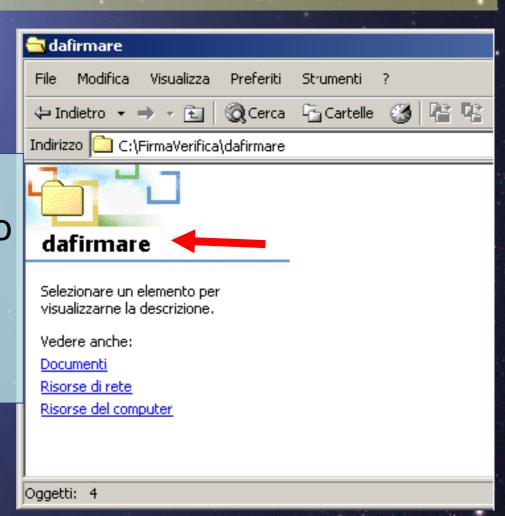


Nella cartella **C:\FirmaVerifica** troviamo due sotto-cartelle denominate **dafirmare** e **firmati**.





nella cartella
dafirmare trasferiamo
i files PDF (docfa) (pregeo) della nostra
pratica.

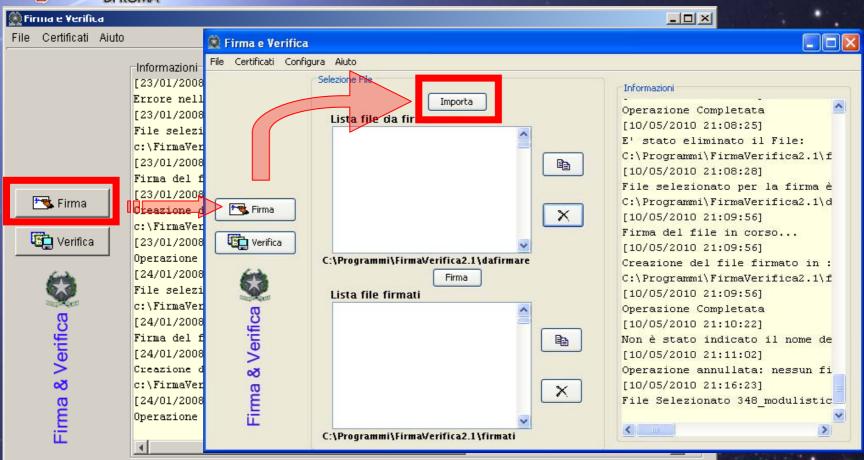




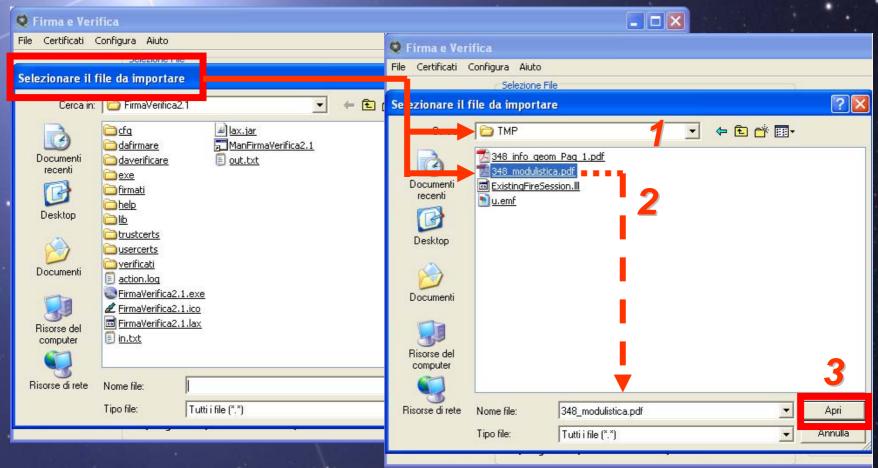
ora procediamo avviando il programma *Firma Verifica* cliccando sull'icona.



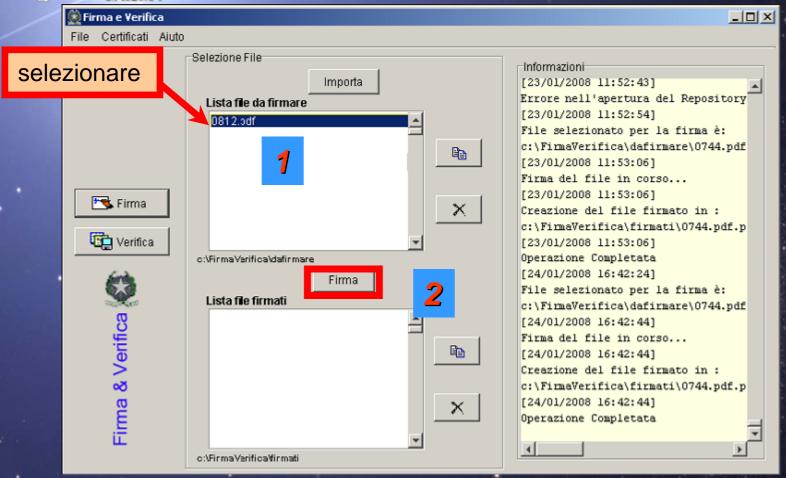




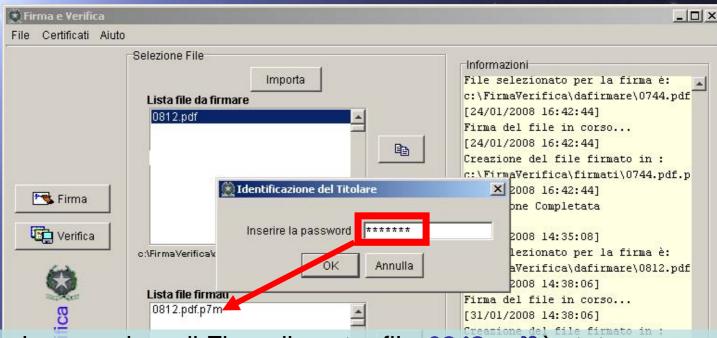
COLLEGIO
PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA











- Effettuata la procedura di Firma il nostro file 0812.pdf è stato stato trasformato in 0812.pdf.p7m (criptato) ed è stato inserito sulla cartella firmati.
- Ora possiamo inviare il file al Catasto tramite il portale Geoweb o sister.



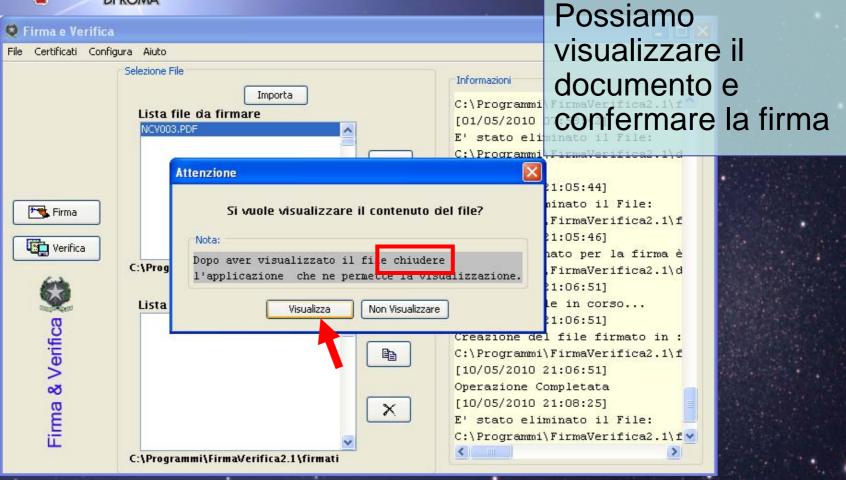
Inseriamo nel PC il Floppy disk o la Pen Drive (ovvero già impostata la password nel PC).

La Firma del documento avviene digitando la Password contemporaneamente

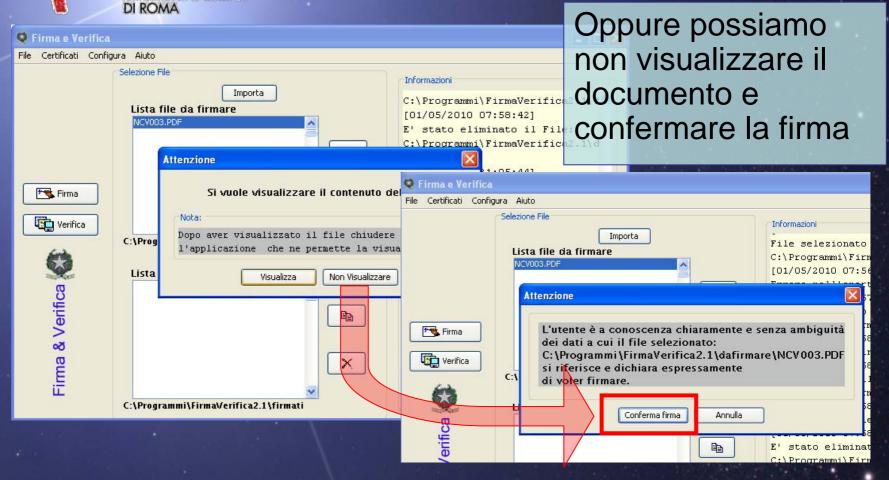




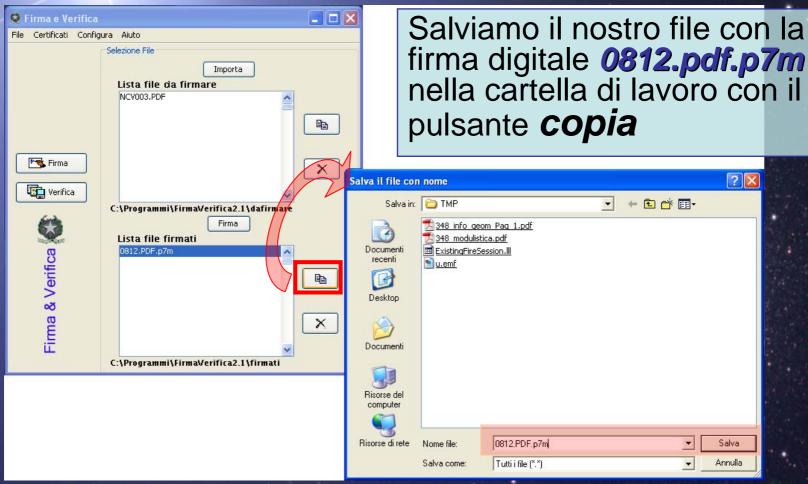




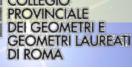




COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

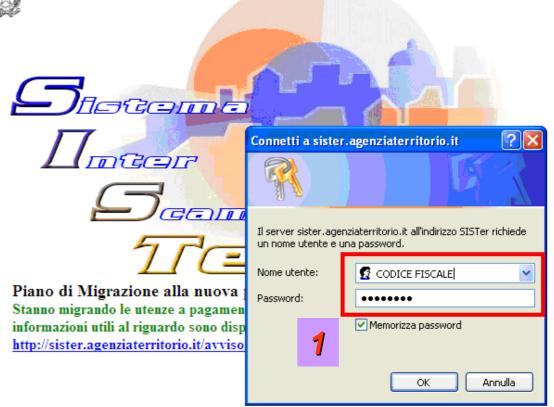








- Visure Catastali
- Ispezioni Ipotecarie
- Presentazione Documenti
- Servizi
- Servizi Catastali
- Servizi Direzione Centrale
- Servizi per i Comuni
- Info & Aiuto
- Suggerimenti
- Certificato del sito
- Convenzioni
- Primo Accesso
- Riuso commerciale





COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



agenzia del

Ø Territorio

- Visure Catastali
- Ispezioni Ipotecarie
- Presentazione Documenti
- Servizi
- Servizi Catastali
- Servizi Direzione
- Centrale
- Servizi per i Comuni
- Info & Aiuto
- Suggerimenti
- Certificato del sito
- Convenzioni
- Primo Accesso
- Riuso commerciale



Piano di Migrazione alla nuova piattaforma

Stanno migrando le utenze a pagamento. Ricordiamo che le informazioni utili al riguardo sono disponibili alla pagina http://sister.agenziaterritorio.it/avviso.html





PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

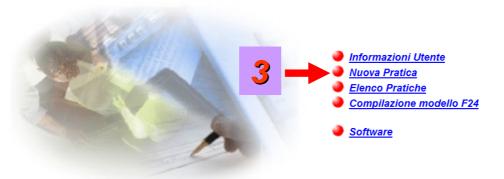


agenzia del Territorio



Presentazione Contattadi FAC Voltura Automatica

Info & Alogo





COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





Presentarione Documenti

Contattad FAP

Informativa Voltura Automatica

Info & Alloco

Tipo Documento

PREGEO -

Tipi di frazionamento

Sotto Tipo

ii di frazionamento

Tipi di frazionamento Tipi mappali

Tipo Mappale Con Frazionamento

Tipo Mappale Contrazionamento Tipo Particellare Mappale per conferma di mappa





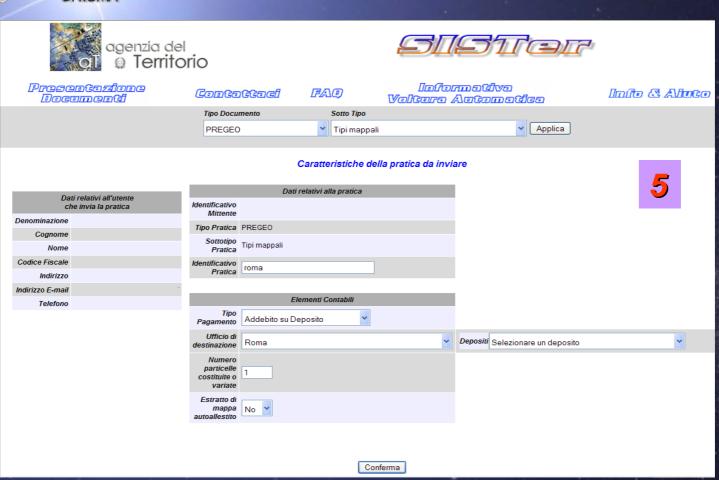


Applica

- 2. Fai click sul pulsante Applica.
- 3. Riempi i campi che ti verranno proposti.



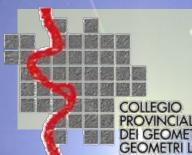






COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





Presentarione Documenti

Contattaci

FAR

Informativa Voltura Automatica

Info & Aloco

Tipo Documento Sotto Tipo PREGEO ▼ Tipi mappali Applica Caratteristiche della pratica da inviare Dati relativi alla pratica Dati liquidati dal sistema Identificativo Mittente Tributi Pregeo 65.00 Euro Tipo Pratica PREGEO Totale importi per i quali sarà disposto l'addebito Sottotipo Pratica Tipi mappali Importo totale 65.00 Euro Identificativo Pratica roma

Conferma





Scegliere file Cerca in: 🔁 firmati ← 🗈 💣 🎟 + 0812.pdf.p7m Pre alva Inito & Alogo ത്തെ ഉത്തില Cronologia Applica. Dati liquidati dal sistema Risorse del co. Tributi Pregeo 93.00 Euro importi per i quali sarà disposto l'addebito 0812.pdf.p7m Nome file: Apri Importo totale 93.00 Euro Risorse di rete Tipo file: Tutti i file (*.*) Annulla Sfoglia... Conferma









Presentazione Documental

Contattacl

FAR

Ingorme alve Voltura Automatica

Inito & Alogo

Tipo Documento Sotto Tipo Applica PREGEO Tipi mappali

Caratteristiche della pratica da inviare

Dati relativi alla pratica				
Identificativo Mittente				
Tipo Pratica	PREGEO			
Sottotipo Pratica	Tipi mappali			
Identificativo Pratica	roma			

Dati liquidati dal sistema Tributi Pregeo 65.00 Euro Totale importi per i quali sarà disposto l'addebito Importo totale 65.00 Euro

C:\FirmaVerifica\firmati\0812.pdf.p7m

Sfoglia...













Presentarione Documenti

Contattacl

FA®

Informativa Voltura Automatica

Info & Alugo

Tipo Documento PREGEO ▼ Sotto Tipo

Applica |

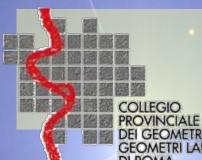
Sfoglia...

Caratteristiche della pratica da inviare

Dati relativi alla pratica					Dati liquidati dal sistema			
Identificativo Mittente			Microsoft Internet Explore	Microsoft Internet Explorer X	Tributi Pregeo	93.00 Et		
Tipo Pratica	PREGEO		Confermi l'invio?	? Confermi l'invio?		otale importi per i quali sarà disposto l'adde		
Sottotipo Pratica	Tipi		4		Importo totale	93.00 Et		
Identificativo Pratica		11	OK Annull	a				

C:\FirmaVerifica\firmati\0812.pdf.p7m

Conferma



DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





Presentazione Dogmment 1

Contattacl

FAO

Informetive Voltura Automatica

Inito & Almgo

Tipo Documento PREGEO ▼

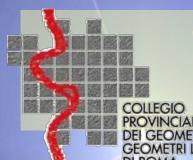
Sotto Tipo Tipi

▼ Applica

PRATICA INVIATA

Codice Invio	numero
Identificativo Pratica	nome pratica
Tipologia Pratica	PREGEO
Sottotipo	Tipi
Data di invio	data & ora
Mittente	codice fiscale
Cognome	cognome
Nome	nome
Denominazione	

Stato Pratica Inviata



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



agenzia del Territorio



Presentarione Documenti

Contattadi FAQ

Informativa Voltura Automatica

Info & Alloco



- Informazioni Utente
- Nuova Pratica N
- Elenco Pratiche
- Compilazione modello F24
- Software



COLLEGIO
PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA



agenzia del Territorio



Presentarione Dosmonanti

Contatta

FAR

Informativa Voltura Automatica

Inito & Altogo

Tipo Documento

Stato Documento

PREGEO 🕶

Qualsiasi Stato

Invii





- 1. Seleziona il Tipo Documento e lo Stato Documento con cui vuoi effettuare la ricerca.
- Premi il pulsante **Invii** per ottenere l'elenco dei documenti inviati per la tipologia selezionata oppure su **Awisi Pagamento** per ottenere l'elenco degli Awisi di Pagamento.
- Il simbolo permette di visualizzare le informazioni relative ad una pratica
- I simboli permettono di scaricare su di un disco locale i file di ricevuta relativi alla pratica.
- I simboli permettono di scaricare su di un disco locale i file di ricevuta relativi alla pratica ove siano state riscontrate delle anomalie.
- I simboli , in particolare, corrispondono ai file di ricevuta firmati dall'Amministrazione



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





Presentarione Documenti

Contattadi

FA®

loformetive Volture Autometice

Info & Alogo

Tipo Documento

Stato Documento

PREGEO ▼

Qualsiasi Stato

In∨ii

Richiesta elenco Documenti inviati

Richiesta degli ultimi 50 documenti inviati

Elenco puntuale

Elenco per intervallo

Ultimi 50 Invii

15

Opzioni di ricerca

☐ Solo invii effettivi















Presentatione Document 1

Contetted

Invio

FAR

Antormethye Voltare Artometice

Inito & Almiso

Tipo Documento Stato Documento PREGE0 ▼ Qualsiasi Stato Invii

Pratica

Richiesta elenco Documenti inviati Elenco delle pratiche relative a: Tipo Documento [PREGEO] Stato Pratica [Qualsiasi Stato] pratiche selezionate - pagina 1 di 3

Elenco puntuale

Dettaglio Codice Identificativo

Tipi

Tipi

Tipi

Pratica

Vai

Ultima >>

Elenco per intervallo Ultimi 50 Invii

Opzioni di ricerca

☐ Solo invii effettivi

Vai a pag. Tipo

Documento

Stato Pratica Pervenuto in Ufficio - in elaborazione Elaborato Ufficio -

Approvato Elaborato Ufficio -

Approvato

Succ.









COLLEGIO
PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA





Presentarione Documenti

Contattaci

FAQ

Informativa Voltura Automatica

Info & Alogo

Tipo Documento

PREGEO ▼

Stato Documento

Qualsiasi Stato 🔻

In∨ii

Richiesta elenco Documenti inviati

Elenco puntuale

Elenco per intervallo

Ultimi 50 Invii

Opzioni di ricerca

☐ Solo invii effettivi

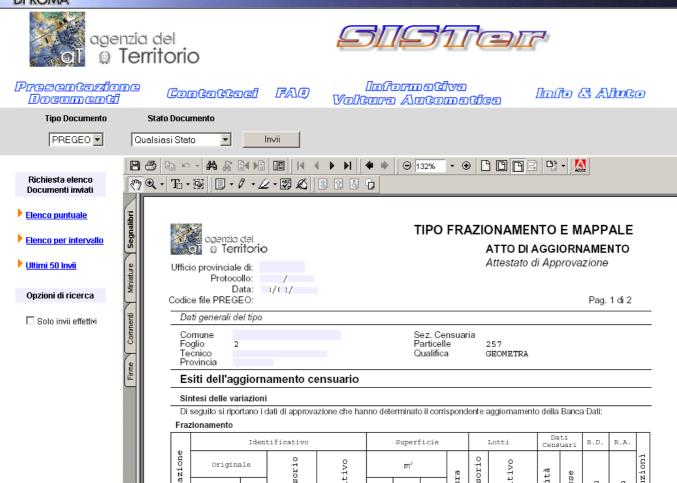
Dati relativi alla pratica					
Tipo Documento	Tipo Mappale Con Frazionamento				
Codice Invio					
Identificativo Pratica					
Stato pratica Elaborato Ufficio - Approvato					
Data e ora di Trasmissione					
Tecnico compilatore					
Dichiarante: Cognome					
Nome					
Dat	i Contabili				
Relativi al Libretto Pregeo					
Tributi 158.00 Euro					

Importo totale: 158.00 Euro

Elenco dei documenti che compongono la pratica					
	Descrizione	Data	Dimensioni		
	Documento trasmesso	08/02/2008	134.83KB (138,063 bytes)		
	Ricevuta di Trasmissione	08/02/2008	6.54KB (6,695 bytes)		
	Ricevuta di Trasmissione	08/02/2008	8KB (8,189 bytes)		
	Ricevuta di ricezione	08/02/2008	6.1KB (6,250 bytes)		
	Ricevuta di ricezione	08/02/2008	7.56KB (7,742 bytes)		
	Secondo Originale	11/02/2008	191.83KB (196,429 bytes)		
	Ricevuta di Approvazione	11/02/2008	67.62KB (69,240 bytes)		
	Ricevuta di Approvazione	11/02/2008	69.19KB (70,854 bytes)		
	Ricevuta di cassa	11/02/2008	5.21KB (5,333 bytes)		
	Ricevuta di cassa	11/02/2008	6.66KB (6,823 bytes)		



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





Presentazione Documenti

Contattaci

Informativa Voltura Automatica

Inito & Altoto

Tipo Documento Stato Documento

PREGEO ▼ Qualsiasi Stato ▼ Invii

Richiesta elenco Documenti inviati

Elenco puntuale

Elenco per intervallo

Ultimi 50 Invii

Opzioni di ricerca

☐ Solo invii effettivi

Dati relativi alla pratica					
Tipo Documento	Tipo Mappale Con Frazionamento				
Codice Invio					
Identificativo Pratica					
Stato pratica Elaborato Ufficio - Approvato					
Data e ora di Trasmissione					
Tecnico compilatore					
Dichiarante: Cognome					
Nome					
Dat	i Contabili				
Relativi al	Libretto Pregeo				
Tributi	158.00 Euro				
Importo totale:	158.00 Euro				

FA®

Elenco dei documenti che compongono la pratica					
	Descrizione	Data	Dimensioni		
	Documento trasmesso	08/02/2008	134.83KB (138,063 bytes)		
	Ricevuta di Trasmissione	08/02/2008	6.54KB (6,695 bytes)		
	Ricevuta di Trasmissione	08/02/2008	8KB (8,189 bytes)		
	Ricevuta di ricezione	08/02/2008	6.1KB (6,250 bytes)		
	Ricevuta di ricezione	08/02/2008	7.56KB (7,742 bytes)		
	Secondo Originale	11/02/2008	191.83KB (196,429 bytes)		
	Ricevuta di Approvazione	11/02/2008	67.62KB (69,240 bytes)		
	Ricevuta di Approvazione	11/02/2008	69.19KB (70,854 bytes)		
	Ricevuta di cassa	11/02/2008	5.21KB (5,333 bytes)		
	Ricevuta di cassa	11/02/2008	6.66KB (6,823 bytes)		



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA





Presentatione Informative Inito & Allego Contattacl FAR Volkura Automatica Dagamentil **Tipo Documento** Stato Documento PREGEO ▼ Qualsiasi Stato Invii 8 5 6 0 - A A B 1 1 1 4 D D 4 96% Richiesta elenco 87 Q - To - 52 3 - 1 - 1 - 1 - 2 - 2 6 3 3 3 3 5 Documenti inviati Direzione Centrale Pianificazione. Controllo e Amministrazione Elenco puntuale Area Amministrazione e Finanza agenzía del Riscossioni Telematiche @ Territorio Ricevuta di pagamento di euro 158,00 Elenco per intervallo Quietanza n. del Ultimi 50 Invii Richiedente: Opzioni di ricerca Altri dati: Prospetto di liquidazione N. dell"Ufficio Provinciale di Solo invii effettivi COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 158,00 MODALITA' DI PAGAMENTO: CONTO CORRENTE POSTALE euro 158,00 PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 40109 del 11/02/2008 Tributo giornamento FR Comune: fog 2 C16T/Tipi mappali e di frazionamento 886T 886T TOTALI: Totale per tributo in EURO TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 130,00 Bollo assolto in modo virtuale D.M. 16/12/1998



La procedura ora visionata è la medesima da utilizzare anche in presenza di pratiche Docfa!

Specialmente con il Docfa può capitare di dover presentare subalterni esenti da Diritti Catastali (Esempio Beni comuni non censibili) perciò in fase di invio dovremo comunicare questa situazione.....



Depositi UNICO CENTRALE ▼

Rawedimento operoso No Numero U.I.U. 1





- Visure Catastali
- Ispezioni Ipotecarie
- Presentazione Documenti
- Servizi
- Servizi Catastali
- Servizi Direzione Centrale
- Servizi per i Comuni
- Info & Aiuto
- Suggerimenti
- Certificato del sito
- Convenzioni

NUOVO REGIME CONVENZIONALE (DECRETO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL 4 MAGGIO 2007)

Il Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio del 4 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 106 del 10 maggio 2007, ha introdotto un nuovo regime convenzionale per l'accesso telematico alle banche dati catastale ed ipotecaria, che entrerà in vigore dall 1 gennaio 2008. SELEZIONA PER LEGGERE LA COMUNICAZIONE



Con il servizio telematico è anche possibile richiedere estratti di mappa per poter predisporre i nostri atti di aggiornamento....

Comunicato agli utenti!

Se è la prima volta che ti colleghi clicca qui 🕼

Abilitazione



PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA







Province

Info & Aiuto







Sorvizi Catastali

INTERA PROVINCIA

Fabbricati N

Estratti di Mappa per aggiornamento

Richieste

Applica

Info & Aiuto

Estratti di Mappa per aggiornamento

Controllo richieste Estratti di Mappa per aggiornamento Prenotazione Subalterni

- 1. Seleziona il Comune, il tipo di Catasto e il tipo di Controllo Prenotazione Subalterni
- 2. Fai click sul pulsante Applica
- Riempi i campi che ti verranno proposti
- RICORDA: I campi di colore diverso sono mutuamente esclusivi



DI ROMA	UREAN			
agenzia QI © Terri	del itorio	SIST		
Sor	vizi Catastali		<u>Province</u> <u>Rich</u>	nieste
NEMI	<u>*</u>	Terreni Estratti di Mappa per aggi	ornamento	Applica
	EST	TRATTI DI MAPPA PER AGGIORI CATASTO TERRENI	VAMENTO	
		COMUNE DI NEMI (RM) CODICE F	365	
	Selezionare p	per avere informazioni sulle richieste di estrat	tti per aggiornamento	
		DATI DELLA RICHIESTA		
	Foglio	3		
	Particelle	420		
	Acque (Particelle limitrofe)			
	Strade (Particelle limitrofe)			
	Numero Particelle	1		
	Informazioni	richiesta con procedura PREGEO 10.00		
	Deposito	Deposito su UFFICIO UNICO CENTRALE	Euro: 543,00	i
	RICHIESTA	SOSTITUTIVO DI ESTRATTO DI MAPPA PER	AGGIORNAMENTO	
	Protocollo dell'estra	ratto di cui si richiede la sostituzione*		
	*Protocollo presente in	Controllo richieste estratti di mappa per aggi	iornamento. Es: 2007CE0000910	
		Inoltra Cancella		







Sorvizi Catastali					Province	•	Richi	este 🎱	Info & Aiuto
NEMI	*	Terreni	*	Estratti di Mappa per aggiornamento			~	Applica]

ESTRATTI DI MAPPA PER AGGIORNAMENTO

CATASTO TERRENI

DATI RICHIESTA DA INOLTRARE

Comune di	NEMI (RM)
Codice Comune	F865
Foglio	3
Particelle	420
Acque	
Strade	
Protocollo Sostitutivo	
Numero Particelle	1
Informazioni	richiesta con procedura PREGEO 10.00
Costo operazione:	44,00
Deposito:	Centrale

Conferma Richiesta

Indietro



COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

agenzia del	SISTAR	
Servizi Catastali	Province Richieste	Info & Aiuto
NEMI	▼ Terreni ▼ Estratti di Mappa per aggiornamento ▼ Applica	
o in 'C	Richiesta inoltrata all'ufficio competente. Verificare i risultati nella sezione 'Richieste' (disponibile per 7 giorni dalla produzione) ntrollo richieste Estratti di Mappa per aggiornamento' (disponibile per 30 giorni dalla produzione).	

esple	<u>etate</u> (0)	non evadibili (0)	<u>da trattare</u> (1)	prelevate (0)	P		
			Richieste da trattare				
	acquisite il giorno						
			Aggiorna				
	Richiesta del		Ogge	etto	elimina		
1		ESTR. AGG. SU FGL .2 NUM 2 (Inoltrato all'ufficio competente	2)				
			Elimina selezionati				

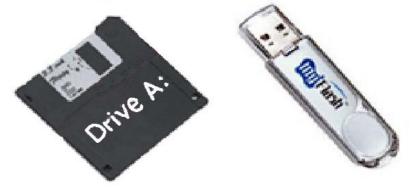


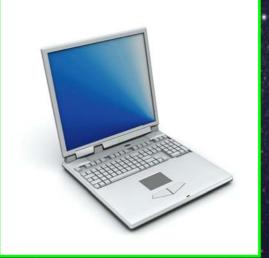
esp	l <u>etate</u> (1) <u>no</u>	n evadibili (0)	<u>da trattare</u> (0)	prelevate (0)			P
Richieste espletate							
ATTENZIONE: vengono visualizzate solo 10 richieste alla volta. Per visualizzare le altre eventuali richieste 'aprire', 'salvare' o 'eliminare' quelle attualmente visualizzate e scegliere 'Aggiorna'. Inoltre si consiglia, per velocizzare la visualizzazione dei documenti, di salvare il documento e aprirlo dal proprio computer							
acquisite il giorno							
Aggiorna							
	Richiesta del		Oggetto		аргі	salva	elimina
1		ESTR. AGG. SU FGL : NUM (Attenzione: Informazioni no	n aggiornate)				
			Elimina selezionati				

Il giorno dopo, ma anche dopo qualche ora



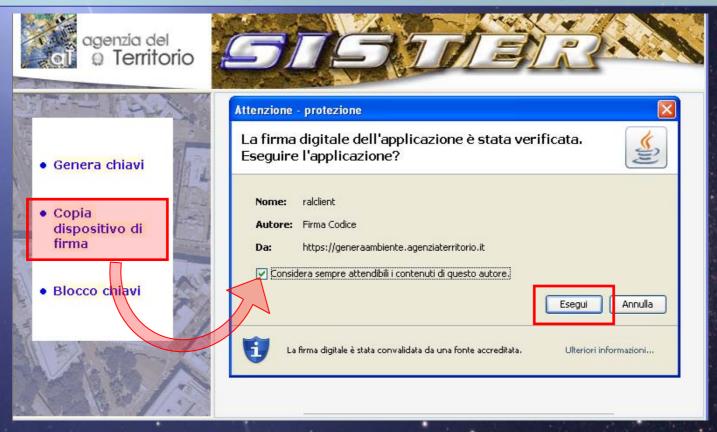
 Come trasferire la la firma digitale su un qualsiasi supporto di memoria: PC, Pendrive, HD esterno o dove vuoi.







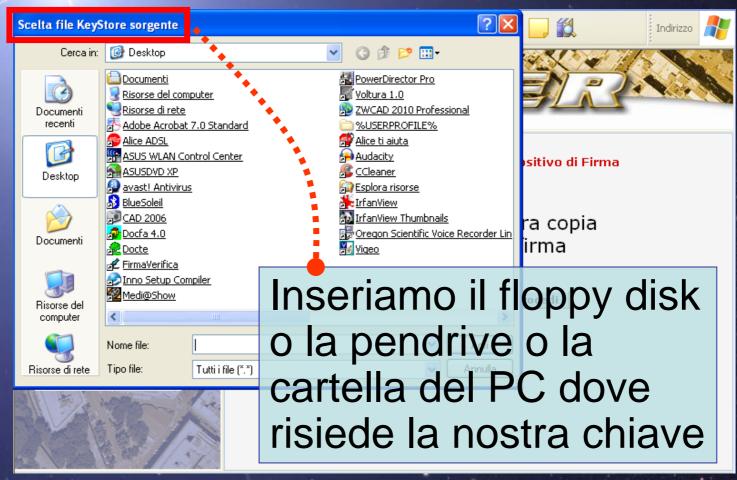
Dal sito SISTER è possibile copiare il dispositivo di firma



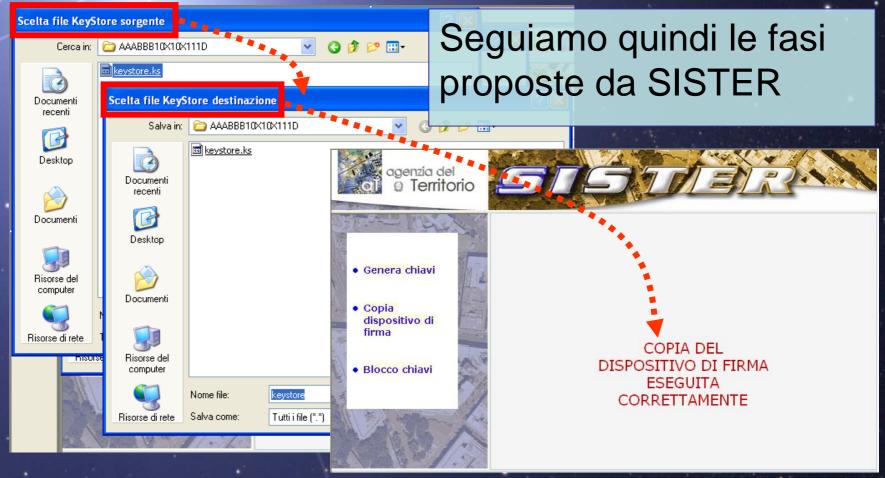




COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA



COLLEGIO
PROVINCIALE
DEI GEOMETRI E
GEOMETRI LAUREATI
DI ROMA





Copia cartella Firma

Firma e Verifica File Certificati Configura

[06/05/2010 11:47:08]

...

Avviamo Firma & Verifica e configuriamo il dispositivo keystore.ks.

Repository Dal menu a tendina Configurazione Repository -Configurazione Repository "Configura" => Repository Path destinazione C:\PW-2010\ Indicheremo la cartella dove Salva Annulla risiede il dispositivo [06/05/2010 11:46:29] File selezionato per la firma è: C:\Programmi\FirmaVerifica2.1\dafirmare\NCVO3 keystore.ks [06/05/2010 11:47:07] Firma del file in corso ... [06/05/2010 11:47:08] Creazione del file firmato in : Verifica C:\Programmi\FirmaVerifica2.1\firmati\NCV033.



Chiave privata

La chiave della coppia utilizzata nel processo di sottoscrizione di un documento informatico l'elemento della coppia di chiavi asimmetriche, utilizzato dal soggetto titolare, mediante il quale si appone la firma digitale sul documento informatico.



Chiave pubblica

La chiave della coppia utilizzata da chiunque esegua la verifica di una firma digitale l'elemento della coppia di chiavi asimmetriche destinato ad essere reso pubblico, con il quale si verifica la firma digitale apposta sul documento informatico dal titolare delle chiavi asimmetriche.



Firma digitale

E' un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.